

Comune di Civita Castellana Assessorato alla Cultura Assessorato al Turismo e Spettacolo



GRUPPO QUADRIFOGLIO

sponsor ufficiali -

■ INTERBANCA s.p.A.

Civita Festival 2002

Civita Castellana 6-21 luglio

direzione artistica: Fabio Galadini



Regione Lazio Assessorato alla Cultura e Turismo



Provincia di Viterbo Assessorato alla Cultura e Turismo





Comune di Civita Castellana Assessorato alla Cultura Assessorato al Turismo e Spettacolo



Regione Lazio Assessorato alla Cultura e Turismo



Provincia di Viterbo Assessorato alla Cultura e Turismo



Parco Storico Archeologico Ambientale d'Europa

SPONSOR UFFICIALI



■ INTERBANCA S.P.A.

DIREZIONE ARTISTICA - ORGANIZZAZIONE Fabio Galadini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Ufficio Cultura: Anna Ruberti Barbara Paternesi

Organizzazione Festival

STAS - Terni

STRUMENTI MUSICALI Alfonsi Battistini

Panta C Z

GRAFICA Eleonora Massaccesi

STAMPA Tipografia Falisca

Un particolare ringraziamento all'enoteca "L'Altra Bottiglia" di Ermanno Romano La quattordicesima edizione del Civita festival segna una svolta nella storia di questa manifestazione. La Regione Lazio ha riconosciuto il Festival come momento di alto valore culturale di importanza regionale. Questo risultato proviene da lontano e colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro i quali hanno permesso il raggiungimento di questo obbiettivo, soprattutto il pubblico che, sempre numeroso, ha consentito alla città di diffondere una immagine di qualità. Il nostro patrimoni archeologico- culturale e ambientale comincia ad essere al centro degli interessi del turismo culturale e il Civitafestival rappresenta il volano di questa nuova dimensione. La città è pronta ricoprire il ruolo di città d'arte e tutti i nostri sforzi futuri andranno nella direzione del raggiungimento di questo obbiettivo. A tutti rivolgo un augurio di buon ascolto e un invito a visitare la città

IL SINDACO
DOTT, MASSIMO GIAMPIERI

Il Forte Sangallo di Civita Castellana, che fa da splendida cornice a questa edizione del Civita Festival, rappresenta, insieme al Duomo, uno dei monumenti simbolo della città, voluto da Alessandro VI Borgia alla fine del '400, Ad Antonio da Sangallo il Vecchio si deve l'impianto originario, dotato di cinque imponenti bastioni difensivi, e l'armonico susseguirsi degli spazi aperti, culminanti nel Cortile Maggiore, forse con l'intervento del Bramante.

Agli inizi del '500 Antonio da Sangallo il Giovane progettò il Mastio ottagonale e il loggiato superiore, sul quale si aprono le stanze dell'Appartamento Papale con la vicina cappella.

Gli affreschi e gli stemmi ricordano l'intervento dei vari Pontefici che si sono succeduti, da Alessandro VI Borgia a Giulio II Della Rovere a Paolo III Farnese ed altri ancora.

Oggi, a prezioso complemento della storia dei luoghi, il Forte racchiude le testimonianze più antiche della cittadina, che fu capitale delle popolazioni falische prima di essere importante centro difensivo in età rinascimentale. Nel Museo Archeologico dell'Agro Falisco che qui ha sede si possono ripercorrere le vicende storico - archeologiche dell'antica Civita Castellana (Falerii) e degli altri importanti centri del territorio falisco (Narce, Corchiano, Nepi, Vignanello) dall'VIII al III sec. a.C..

La sequenza dei corredi funerari e gli importanti rivestimenti fittili dei santuari di Falerii ricostruiscono un tessuto sociale vivace e creativo, aperto ai reciproci scambi con le popolazioni vicine, ma in continua e tenace opposizione nei confronti dell'espansionismo romano, fino alla conquista definitiva nel 241 a.C.

La struttura della manifestazione ripercorre una prassi consolidata: indagare le varie epoche della storia della musica in occidente con particolare attenzione ai repertori sommersi e di rara esecuzione oltre che verificarne le connessioni con altre forme d'arte in particolare la danza.

Oltre al grande repertorio romantico e di tradizione saranno presentati: un omaggio a John Cage nel decennale della morte, figura che ha radicalmente modificato i modi e le procedure di composizione e di fruizione musicale; un omaggio a Diego Carpitella fondatore dell'etnomusicologia italiana con un concerto di Lucilla Galeazzi; un rinnovato impulso per il Progetto Mazzocchi con la presentazione dei Salmi Vespertini di Virgilio Mazzocchi eseguito dall'ensemble Festina Lente; la presenza di prestigiose personalità del mondo musicale internazionale come Aldo Ciccolini, Mauro Maur, Angelo Manzotti, Gabriele Mirabassi, Massimiliano Muzzi... oltre alla presenza di formazioni di chiara fama, consentiranno al Festival di essere osservato oltre i confini regionali; una maggiore attenzione alla sezione Emergenze consentirà al pubblico di confrontare le esperienze di giovani musicisti con la consolidata attività delle personalità affermate; un concerto che farà "suonare" l'organo della cattedrale, recentemente restaurato, contribuirà a far conoscere questo straordinario strumento riconsegnato alla città; e ancora la danza... soprattutto contemporanea!

IL DIRETTORE ARTISTICO
M° FABIO GALADINI

DIRETTORE DEL MUSEO DELL'AGRO FALISCO
DOTT.SSA MARIA ANNA DE LUCIA



ORCHESTRA SINFONICA NOVA AMADEUS

CORO LIRICO SINFONICO ROMANO

W.A. Mozart

1756 - 1791

Tenore: Gianluca Parisi Basso: Renato Vielmi

Requiem

Maestro del Coro: Stefano Cucci

Soprano: Cristina Piperno

Contralto: Chiarastella Onorati

Direttore: Adriano Melchiorre

L'Orchestra Sinfonica Nova Amadeus, fondata nel 1982 da Stefano Sovrani insieme ad un gruppo di musicisti diplomati e provenienti dai principali Istituti Musicali, si è sempre caratterizzata per la giovane età dei suoi componenti e nel corso degli anni ha sviluppato una larghissima esperienza professionali nelle principali strutture teatrali italiane, comprendendo tutte le forme musicali e di spettacolo. Con il gruppo d'archi ha collaborato con la RAI di Roma per la realizzazione di vari spettacoli televisivi trasmessi anche in "Eurovisione", incidendo inoltre parecchie colonne sonore di films con i più noti compositori.

L'Orchestra ha al suo attivo numerose tournée e partecipazioni a Festival Internazionali: Grecia, Svizzera, Germania, Francia, Malta, Tunisia, Giordania, Emirati Arabi, Corea Del Sud, Bangladesh, Belgio, Yugoslavia ecc. Nel maggio 1997 ha tenuto una serie di concerti sinfonici a Karachi e Islamabad in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione della Repubblica del Pakistan e su invito dell'Ambasclata d'Italia, ottenendo una entusiasmante critica.

Nel 1998, per conto del Ministero degli Esteri, ha tenuto una lunga tournèe in Vietnam, Singapore, Malaysia, Indonesia e Australia, ottenendo un esaltante successo di pubblico e di critica.

Nel 1999 ha tenuto concerti in Belgio, Repubblica Serba e Australia. In collaborazione con il Concorso Lirico M. Battistini, ha inciso integralmente le opere: "Attila", "Macbeth" e "Giovanna d'Arco" di G. Verdi, "il Maestro di Cappella" di D. Cimarosa ed inoltre ha eseguito in diretta per "RAI radio tre" la "Traviata" e "Aida" di G. Verdi, "Tosca" di G. Puccini. Nell'agosto 1998, a Montepulciano, ha ripreso in prima mondiale "Gustavo I° Re di Svezia" di B. Galuppi, su libretto di C. Goldoni. Nell'agosto 2000 ha partecipato con due concerti al Festival Internazionale di Todi dove già era stata ospitata nel 1992. Nel dicembre 2000 presso il Teatro Costanzi di Roma (Teatro dell'Opera), è stata invitata ad eseguire in prima mondiale assoluta l'opera "L'Eroico Y Sun Sin" di G. Mazzuca e N. Samale. Nello stesso mese presso il Teatro Brancaccio di Roma, si è proposta sempre in prima mondiale assoluta con l'opera "Il Mago" di N. Colabianchi, con la regia di E. Castiglione. Nel 2001, per conto del Festival di Pasqua ha eseguito la VIERGE di I. Massenet diretta dal M° J.Collado e alla presenza di migliaia di spettatori e con la partecipazione di artisti internazionali quali Montserrat Caballè, Montserrat Marti. Nel 2001, per conto del 1º Festival Euromediterraneo, ha tenuto prestigiosissimi concerti lirico sinfonici con R. Kabaiwanska, C. Gasdia, Eva Marton, Pietro Ballo, M. Monti, S. Pertile, e ha effettuato tournée in Danimarca e in USA. Nel 2002 terrà concerti in Canada, Stati Uniti e Venezuela. L'Orchestra è stata accompagnatrice ufficiale di Concorsi Internazionali solistici (Concorsi Pianistici Gran Prix W. A. Mozart di Losanna, F. Chopin di Roma, città di Senigallia, Concorso Lirico M. Caniglia di Sulmona, Concorso Lirico di Colleferro, Premio Lirico città di Roma). Nel 1995 ha ricevuto il Premio Internazionale "LUMIERE" dalla Provincia di Roma.

Il Coro Lirico Sinfonico Romano nasce nel 1994 con il nome "Philarmonia di Roma", riunendo elementi provenienti da Istituzioni prestigiose come l'Accademia di S. Cecilia, il Teatro dell'Opera di Roma, il Coro Polifonico della Rai.

Ben presto si qualifica come uno dei migliori complessi vocali capitolini anche per la peculiarità di affrontare vari repertori e lavorare con differenti organici (dal piccolo gruppo madrigalistico al grande complesso di cento elementi). Ha partecipato ad importanti Festival e Rassegne tra cui: il Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, il F. Internazionale di Fermo, il F. Internazionale S. Leo, il F. di Fiuggi, il F. Musicorum Tempora di Villa Adriana, il F. delle Dolomiti, il F. di Civita Castellana, il F. Euromediterraneo.

Ha eseguito gran parte del repertorio sinfonico corale e capolavori quali
D. Die Schopfung di H aydn, il Messia di Handel, il Requiem di Mozart, la
Messa in si minore di Bach, lo Stabat Mater di Rossini, la Nona Sinfonia
di Beethoven, il Requiem di Verdi, ecc.

Ha partecipato alle stagioni Liriche del Teatro Nazionale di Roma e del Teatro Manzoni di Roma con opere del repertorio tra cui: La Traviata, il Trovatore, Rigoletto, Madama Butterfly, il Barbiere di Siviglia, Don Giovanni, Lucia di Lammermoor, Elisir d'Amore, Cavalleria Rusticana, I Paglaicci, Bohème. Nel dicembre 2001 ha partecipato alla stagione operistica del Teatro Argentina di Roma con la Trilogia mozartiana: Nozze di Figaro, Così fan tutte, Don Giovanni. Per la trasmissione radiofonica di Radio Tre Rai " La Barcaccia", ha registrato Carmen, Aida, Tosca, Rigoletto, Turandot, Ha prodotto insieme con il "Salone Margherita" due spettacoli dedicati all'opera (Carmen e Tosca in forma semiscenica). Ha collaborato ripetutamente con il Conservatorio di S. Cecilia, in importanti allestimenti e i suoi concerti sono stati trasmessi dalla Rai e da Radio Vaticana. Nella formazione cameristica si ricorda una entusiasmante esecuzione della Petite Messe Solennelle di Rossini con i maestri Canino e Ballista ai pianoforti e le produzioni di musica polifonica e contemporanea (molto apprezzata la prima esecuzione italiana dei Canti Sacri di Giacinto Scelsi), nonché quelle di musica antica

(La Rappresentazione di Anima et di Corpo di Emilio dè Cavalieri per il Festival di Pasqua nella Basilica di S. Paolo a Roma).

Nel 2001 ha collaborato con l'Orchestra di Roma e del Lazio diretta dal M° Massimo Piadella nella produzione dei Concerti per l'Anno verdiano e con il Festival Euro Mediterraneo nell'allestimento del "Nerone" di Mascagni di Villa Adriana a Tivoli.

Recentemente ha eseguito con l'Orchestra di Roma e del Lazio diretta dal M° Lu Jia la "Sinfonia n.2 - Lobgesang" di Mendelssohn.

Il Coro è stato fondato ed è stabilmente diretto da Stefano Pucci.



Cristina Piperno, nata a Roma, si è diplomata in pianoforte proseguendo gli studi di organo e composizione organistica, e di canto; in quest'ultimo si è diplomata con il massimo dei voti, sotto la guida della prof.ssa lolanda Magnoni. Ha successivamente seguito un corso di perfezionamento in Ungheria con il mezzosoprano Klara Takacs, ed è stata selezionata per frequentare un Master class tenuto da Renata Scotto presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Attualmente viene seguita dal Mº Romualdo Savastano. Ha interpretato in vari festival italiani produzioni di musica sacra quali: Stabat Mater di Pergolesi e Rossini, Petite Messe Solennelle di Rossini; in collaborazione con "I Madrigalisti di Budapest", ha inciso un CD interamente dedicato alle musiche sacre di A. Vivaldi. Ha tenuto concerti anche in Finlandia, Inghilterra ed Olanda.Ha vinto il concorso internazionale per cantanti lirici "Città di Roma" 1998, debuttando nel ruolo di Nedda nell'opera "Pagliacci" di R. Leoncavallo al teatro Brancaccio di Roma. Ha effettuato diverse registrazioni per la Rai radiofonica ed ha inciso una selezione di "Falstaff" nel ruolo di Alice con G. Taddei, F. Cossotto, J. Lerry, riscuotendo lusinghieri consensi di pubblico e critica: "Cristina Piperno, voce straordinaria di miss Alice Ford" La Repubblica 15/04/99. Ha interpretato il ruolo di Micaela nella Carmen di Bizet, registrata per la terza rete radiofonica. Ha recentemente vinto le selezioni di "Primo Palcoscenico" per Madama Butterfly. Debuttando con grande successo di pubblico e critica nel ruolo della Protagonista al teatro A. Bonci di Cesena. Ha effettuato nel mese di aprile 2001 sei concerti con l'Orchestra di Roma e del Lazio diretta dal Mº M. Pradella e successivamente una tournée in Inghilterra dove ha ottenuto uno strepitoso successo di critica e pubblico che le è valsa la scrittura per due recite di Requiem di Verdi a Londra nel 2003. Premiata al concorso "U. Giordano" 2001 come "migliore voce Italiana".

Chiarastella Onorati, ha iniziato la sua carriera di musicista come pianista, sia in qualità di solista che in formazioni cameristiche, specializzandosi nel repertorio italiano del '900. E' inoltre titolare di una cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza. Diplomatasi in canto nel 1993, si è successivamente perfezionata con Corinna Vozza e Margherita Rinaldi. Si è classificata ai primi posti in concorsi internazionali, quali il Mattia Battistini, il Città di Roma, il Festival Internazionale della Lirica Sanremo. Ha interpretato i ruoli di Suzuki in Madama Butterfly e la Zia Principessa in Suor Angelica di Puccini, Azucena nel Trovatore, Federica in Luisa Miller e Maddalena in Rigoletto di Verdi e Mamma Lucia in Cavalleria Rusticana di Mascagni, Fidalma ne Il matrimonio segreto di Cimarosa, ecc. Oltre al repertorio lirico si dedica con particolare attenzione a quello cameristico, sacro ed oratoriale fra cui: Stabat mater di Pergolesi, Petite Messe Solennelle e Stabat mater di Rossini, John Ones Passion di Bach, Requiem di Mozart (queste ultime dirette da Peter Maag), Messa da Requiem di Verdi, La Passione di Gesù Cristo di Salieri, Giuseppe Riconosciuto di Anfossi (questi ultimi eseguiti anche a Vienna nell'ambito delle celebrazioni metastasiane), Magnificat di Giuseppe Giordani, Lobgesang di Mendelssohn (eseguita per i concerti dell'Orchestra del Lazio, direttore Lu Jia). Ha inciso per Musicaimmagine Records, Fonit Cetra,

Gianluca Parisi intraprende gli studi del canto nel 1990 sotto la guida del Maestro Marco Boemi e del Maestro Roberto Pellegrino. Con lo stesso Maestro Boemi inizia una intensa attività concertistica in Italia ed all'estero, prediligendo un repertorio prevalentemente cameristico tedesco. Successivamente, pur continuando una forte collaborazione con il Maestro Boemi, passa sotto la guida di Alessandra Gonzaga e prende parte a diverse Master class: tra le più importanti quelle di Alfredo Kraus, Rockwell Blake e Renata Scotto. Interviene nel ruolo di Des Grieux della Manon di J.Massenet alla trasmissione radiofonica La Barcaccia, in occasione di una Master class di Gabriella Sciutti.

Con la stessa trasmissione collabora più volte in occasione di vari concerti sia cantando repertorio cameristico che operistico. Debutta a Roma nel ruolo del Conte d'Almaviva, nel Barbiere di Siviglia di G. Rossini. Sempre a Roma debutta al Teatro dell'Opera nel ruolo di un Manner, nel Gotterdammerung di R. Wagner. Di G. Rossini canta a Roma, per i concerti del Giubileo, la Messe Solennelle nella versione orchestrale presso la Basilica di S. Maria degli Angeli poi successivamente ripetuta in occasione del Festival di Pasqua di Roma. Il suo repertorio comprende opere come L'Elisir d'Amore, Manon, Il Barbiere di Siviglia, Evgenij Onegin, Il Don Giovanni, Il Flauto Magico, Il Ratto del Serraglio, più un vasto repertorio cameristico sia italiano che tedesco ed opere sacre come il Requiem di Mozart, la Messe Solennelle di Rossini, Il Messiah di Handel ed altre. Attualmente è impegnato con l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma.

Renato Vielmi. nato a Brescia, ha iniziato giovanissimo la carriera concertistica come baritono dopo aver studiato flauto presso il conservatorio della sua città. E' stato protagonista di recital solistici con orchestre e formazioni cameristiche in Italia ed all'estero. Ha di recente eseguito la Petit Messe di Rossini con Michele Campanella ed il Requiem Do Mozart diretto da Massimo De Bernardt. Ha partecipato come solista a numerose produzioni dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da W. Sawalloisch, Tate, Gergiev, Balatch, Gatti. Dal 1995 fa parte dell'Ensemble Voci Italiane con il quale ha effettuato numerose tournèes, ricevendo premi e riconoscimenti internazionali. Ha inciso per la Fonè e per la Musikstrass.

Il M° Adriano Melchiorre è nato a Roma dove ha studiato al conservatorio di S. Cecilia pianoforte, clarinetto, composizione. Per la direzione d'orchestra è stato allievo di Aprea, Bodmer e L. Bernstein. Impegnato da subito nel repertorio lirico sinfonico ha direttò importanti orchestre in Italia e all'estero, tra cui l'Orchestra Sinfonica di Solingen e della Westfalia, l'Orchestra Filarmonica di Praga, la Symphonia Perusina, l'Orchestra del Petruzzelli di Bari, i Solisti Dauni, l'Orchestra Sinfonica di S. Cecilia e i solisti di S. Cecilia in occasione dell'esecuzione e dell'Histoire du Soldat di I. Stravinskij nella stagione accademica; l'Orchestra Filarmonica di Bacau con la quale ha effettuato una incisione discografica della sinfonia n.8 di A. Dvorak, l'Orchestra della Rai di Napoli e di Roma.

Ha collaborato inoltre con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, con quella del Teatro dell'Opera di Roma, con l'Orchestra Regionale del Lazio e della Campania, tenendo concerti per l'Ente lirico di Cagliari, per la stagione degli Amici della Musica di Palermo e per il Teatro Massimo della stessa città sempre con largo successo di critica e di pubblico. Ha collaborato inoltre con il Teatro alla Scala di Milano per la produzione italiana de "Il Pollicino" di H. W. Henze dirigendola anche per il Teatro Comunale di Bologna (stagione 1990-91). Ha diretto in varie località italiane le opere liriche del grande repertorio italiano, soprattutto Verdi, Puccini, Donizetti, Rossini, Mascagni, Leoncavallo.

Il prossimo anno sarà impegnato con una serie di concerti con le Orchestre Regionali della Puglia e del Molise, e con una produzione al Teatro Olimpico in Roma di Bohème, Traviata e Butterfly. Ha insegnato inoltre direzione d'orchestra nei conservatori di Parma,

Frosinone e Campobasso.





COMPAGNIA EURO BALLETTO

Tango

Piazzolla, Gardel, Rodriguez, Villoldo Coreografie: Ruben Celiberti, Marco G. Realino

LUCILLA GALEAZZI

"Lunario" dedicato a Diego Carpitella Repertorio della tradizione Folk italiana

La Nuova EUROBALLETTO proviene dall'evoluzione e da un impulso di cambiamento di altre realtà coreutiche italiane, più precisamente nasce dalla fusione tra le due compagnie "Prometheus" ed "Euroballetto". Grandi artisti come Oriella Dorella, Grazia Galante, Elsa Piperno, Mario Marozzi, Raffaele Paganini, Marco Pierin ed altri ancora, hanno danzato sulle melodie appositamente create per la compagnia da musicisti quali Severino Gazzelloni, Giuseppe Cali, Umberto Realino, Marco Schiavoni. E ancora tra i più noti coreografi che hanno portato avanti i lavori della compagnia negli ultimi anni, troviamo Luc Buy, Franco Miseria, Vittorio Biagi. Dal 1993 la Compagnia ha partecipato come ospite in diverse trasmissioni anche in mondovisione e si è esibita in teatri, circuiti e festival di maggior prestigio in Italia e all'estero. Possiamo qui ricordare la tournée in Russia, in Turchia, in Francia, in Svizzera e in Spagna. A partire dal 1996 con lo spettacolo "Dracula", si avvale della collaborazione di Massimiliano Siccardi con il quale, attraverso la multivisione, è riuscita a fondere le innovazioni dell'informatica con la classicità teatrale per uno studio ed una rivisitazione più attuale sia della scenografia che dello spazio scenico. Di questa tecnologia si avvalgono le più recenti produzioni, da "Don Chisciotte" di Loris Petrillo a "Peter Pan" di Massimiliano Volpini, da "Balordi" dello stesso coreografo a "Terra in Vista" di Massimiliano Siccardi e Laura Martorana. Dal 1996, inoltre, la Compagnia possiede una sua sede operativa stabile a Roma dove i danzatori hanno modo di collaborare con continuità ai progetti ed alle produzioni della Nuova EUROBALLETTO.

Spettacolo articolato in due tempi, in cui i coerografi affrontano in modo assolutamente diverso ed originale il Tango: nella prima parte l'artista argentino Ruben Celiberti, presenta un lavoro per molti versi autobiografico nel quale riesce a dare libero sfogo alla sua irresistibile comunicativa avvalendosi del suggestivo tango di Astor Piazzolla. Nella seconda parte Marco Realino affronta coerograficamente il disegno musicale armonico e melodico che caratterizza il tango argentino, ma quello più vicino al tango rioplatense delle origini.

E' proprio attraverso la libertà di interpretazione del ritmo che il coreografo è riuscito a comporre un lavoro armonico e sensuale, ricco di accelerazioni e fermate improvvise, dove la potenzialità comunicativa del gesto è frutto anche della sua creatività.

Lucilla Galeazzi, cantante umbra, autrice, ricercatrice di musica popolare. Inizia a cantare a quindici anni in un gruppo pop formato da coetanei con cui si esibisce nelle balere. Si avvicina allo studio della musica popolare e collabora alle ricerche di Valentino Paparelli in Umbria e, in particolare, in Valnerina. Nel 1977 Giovanni Marini, colpito dalla sua voce, l'invita a far parte del suo nascente Quartetto Vocale, un ensemble che , in pochi anni, raggiunge una grande popolarità soprattutto all'estero. Con il Quartetto Lucilla si esibisce nei Teatri più importanti d'Europa: cantare la musica originale e complessa di Marini, che trae spunto dalla tradizione del canto popolare contadino, permette alla Galeazzi di sviluppare una notevole tecnica esecutiva ed una raffinata sensibilità musicale. In questi anni collabora con alcuni jazzisti e compositori con cui incide interessanti lavori (Anninnia e Per devozione). Dal 1986 partecipa come cantante ad alcune opere del grande Roberto De Simone (ispiratore dei movimenti partenopei come la Nuova Compagnia di Canto Popolare) fra cui lo Stabat Mater, Carmine Vivianee (1987) Mistero e Processo di Giovanna d'Arco (1989) Requiem per Pier Paolo Pasolini (1990).

Nel 1987 dà vita assieme a Carlo Rizzo e Ambrogio Sparagna al Trillo Italiano, un trio attivo soprattutto all'estero con cui esperimenta la creazione di una musica nuova e originale, che trae le sue fonti ispirative dal Meridione. Nel 1988 è in Francia per una lunga e felice tournèe con lo spettacolo Tango, memoria di Buenos Aires, al quale partecipano alcuni dei più importanti artisti argentini. In questo periodo cura l'allestimento di un proprio recital di canzoni italiane degli anni Sessanta, "Un sogno cosi", dove interpreta una serie di brani rappresentativi di quegli anni di Modugno, Pietrangeli, ecc.. In possesso di una voce di grande bellezza e calore, ricca di influenze espressive e stilistiche tipiche della nostra tradizione popolare, è una delle cantanti più interessanti emerse negli ultimi anni nel panorama del folk revival italiano. Nel 1997 con la Micocci Dischltalia e la M. P. Records pubblica il suo primo album, Cuore di Terra, perfetto esempio di sintesi delle grandi capacità artistiche e vocali di Lucilla Galeazzi.



ORCHESTRA DI ROMA E LAZIO

J. Haydn

1732 - 1809

Sinfonia n°103 in mi bem. Magg.

"col rullo di timpani"

L.Van Beethoven

1770 - 1827. Sinfonia n° 2 in re Magg. op.36 Fortepiano: Andrea Coen Direttore: Marco Angius

L'Orchestra di Roma e dei Lazio nasce nel 1991 su iniziativa di Ottavio Zilino, accademico di S. Cecilia e altri illustri nomi con lo scopo di creare un complesso stabile che operasse in Roma e nel Lazio. Sin dal suo sorgere l'Orchestra ha evidenziato il suo interesse nella divulgazione sia della musica contemporanea sia dei grandi e più noti capolavori classici, impiegando giovani musicisti di grande valore, selezionati con cura all'inizio di ogni stagione.

Svolge una intensa attività sia a Roma che in vari centri della Regione e con essa hanno collaborato direttori e solisti di fama tra cui Sinopoli, Michelangeli, melles tra i primi e Belkin, Campanella, Badura- Skoda tra i secondi. Ha partecipato al Festival delle Nazioni di Città di Castello con grandissimo successo di pubblico e critica e svolto tournèes nazionali ed internazionali.



Andrea Coen è nato a Roma nel 1960, è in possesso della Laurea in Lettere conseguita presso l'Università "La Sapienza" di Roma con il massimo dei voti (tesi in Storia della Musica) e del Diploma di clavicembalo conseguito presso il "Royal College of Music" di Londra. Si dedica ben presto ad una intensa attività professionale che lo vede impegnato in Italia e all'estero come esecutore, musicologo e critico; da circa quindici anni segue dunque da vicino e in vari vesti la vita musicale italiana, della quale conosce a fondo i contenuti culturali ed i meccanismi produttivi.

Dopo aver accostato maestri di varie scuole e nazionalità - da Emilia Fadini a Daniel Chorzempa e Ton Koopman - nell'ambito di esclusivi corsi e "master classes" di livello internazionale, dà regolarmente concerti come solista e in formazioni cameristiche, incide compact- disc (Bongiovanni, Musicaimmagine, Emi France), partecipa a convegni musicologici (Accademia Chigiana di Siena), pubblica la prima edizione critica nazionale dell'opera tastieristica di Domenico Cimarosa e la prima edizione moderna del "Don Chisciotte" di Padre Martini (messa in scena presso il Teatro Sistina di Roma per la stagione 1992-93 dei Concerti Italcable, con diretta su Radiotre), è organista presso la chiesa di S. Giacomo in Augusta.

Nel 1986 ha inizio il suo rapporto con le Radio Rai, a cui programmi collabora continuativamente. Partecipa come conduttore a "Le ore della musica", "Il fascino discreto della melodia", "Stereodueclassic" e "Appassionata". E' docente di clavicembalo presso il Conservatorio "G. P. da Palestrina" di Cagliari.

Marco Angius ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Ancora studente, viene selezionato presso il Laboratorio Lirico di Alessandria nel 1990 dopo aver eseguito a memoria "B.A.C.H." di Aldo Clementi.

Nel 1996 riceve Il premio "Maurizio Rinaldi" per la direzione d'orchestra esordendo presso l'Auditorium dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con "Le Villi" di Puccini. Assistente di Bruno Aprea al Lirico di Messina (Gazza Ladra di Rossini), allo Wexford Festival Opera in Irlanda (Iris di Mascagni) e al Teatro Belli di Spoleto (Traviata di Verdi) collabora con l'Orchestra Sinfonica del Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra di Roma e del Lazio, la Nuova Scarlatti, l'Orchestra Città di Ferrara, l'Orchestra Sinfonica dell'Auditorium Centrale di Pechino, la Roma Symphonia, la Nuova Cameristica (Premio Città di Milano 1994), Civitafestival, Nuova Consonanza, Nuovi Spazi Musicali...

Nel 1994 realizza la prima revisione moderna dell'opera "Amor vuol sofferenza" di Leonardo Leo per il Festival Internazionale di Martina Franca.

Cultore per vocazione del repertorio moderno e contemporaneo in varie produzioni alla guida del Clusterensemble (tra cui "Le marteau sans maitre" di Pierre Boulez), viene invitato nel 2001 al Wien Modern Festival (Wienerkonzerthaus) e nel 2002 alla Sidney Opera House.

Dopo un memorabile concerto al Festival delle Nazioni di Città di Castello 2000 incide gli "Studi per l'intonazione del mare" di Salvatore Sciarrino per cento flauti, cento sax e solosti (casa discografica Stradivarius) ottenendo enormi consensi di pubblico e di critica (Le Monde de la musique, Diapason, Rèpertoire, Musica...).

Laureato con lode all'età di ventidue anni presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, dopo un breve periodo di insegnamento al Conservatorio di Roma è attualmente docente di direzione d'orchestra presso il Conservatorio E. R. Duni di Matera e autore di un volume di prossima pubblicazione dal titolo "Il richiamo invisbile".

mercoledì 10 luglio ore 18,30/21,30 Palazzo Belei



OMAGGIO A JOHN CAGE

introduce Prof. Mario Costa Univ. di Salerno

ore 18.30

I.Cage

1912 - 1992

Sonate e Interludi

per pianoforte preparato

F.Razzi

1932

Per piano 3

Pianoforte: Ciro Longobardi

L'Ensemble Dissonanzen è un organico cameristico nato all'interno delle stagioni concertistiche dell'Associazione Dissonanzen. Attorno al nucleo stabile formato dai soci fondatori dell'associazione (Ciro Longobardi, pianoforte; Tommaso Rossi, flauto; Marco Cappelli, chitarra; Raffaele Di Donna, flauto; Marco Vitali, violoncello; Claudio Logo, direzioni e saxofoni) si aggregano di volta in volta giovani strumentisti partenopei o attivi a Napoli adeguando l'organico al programma del concerto. Si è così creato, negli anni, un gruppo nutrito di musicisti che lavorano per affinare la prassi interpretativa delle opere del Novecento (sia storico che contemporaneo), che provengono sia dalla musica classica (Teatro S.Carlo) sia dall'ambiente della musica antica (Cappella della Pietà dei Turchini) come da altri generi musicali (jazz, musica improvvisata e ricerca elettronica).

Dalla sua nascita l'Ensemble Dissonanzen ha realizzato il seguente repertorio: Stop di K. Stockhausen, Kantrimusik di M. Kagel, The Unanswered Question di C. Ives, Concert for piano and orchestra di J. Cage, Facade di W. Walton, Passion selon Sade di S. Bussotti, Pierrot Lunaire di A. Schonberg. Nel corso del 2002 ha eseguito i Folk Songs di Luciano Berio per l'Associazione Musica - Insieme di Bologna ed ha realizzato la sonorizzazione di tre cortometraggi del fotografo surrealista Man Ray nelle città di Napoli, Palermo e Trapani. Dissonanzen è lieta di presentare questa sera il progetto Man Ray Movies al pubblico del Civita Festival,

Mario Costa (Torre del Greco, Napoli, dicembre 1936) è professore di Estetica all'Università di Salerno e di Metodologia della critica all'Università di Napoli (I.U.O.). A partire dalla fine degli anni 60 ha fornito un complesso di interpretazioni filosofiche ed estetiche di numerosi movimenti di avanguardia (Arte come sovrastruttura, Napoli, CIDED, 1970; Teoria e Sociologia dell'arte, Napoli, Guida, 1974; Sulle funzioni della critica d'arte e una messa a punto a proposito di Marcel Duchamp, Napoli, Ricciardi, 1976; Duchamp et le "reste", in "Traverses", n.11/1,Paris, 1978; Il "lettrismo" di Isidore Isou. Creatività e Soggetto nell'avanguardia artistica posteriore al 1945, Roma, Carucci, 1980; Il "lettrismo". Storia e senso di un'avanguardia, Napoli, Morra, 1994; Lo "schematismo". Avanguardia e psicologia, Napoli, Morra, 1994; Lo " schematisme parisien". Tra post-informale ed estetica della comunicazione, Padova, Fondazione Ghirardi, 1995). A partire dalla fine degli anni 70 gran parte del suo lavoro è dedicato alla riflessione sulle implicazioni filosofiche dei nuovi media tecnologici di cui ha cercato, tra l'altro, di delineare l'estetica. Le immagini, la folla e il resto, Napoli, ESI, 1982; L'estetica dei media. Tecnologie e produzione artistica, Lecce, Capone, 1990; Il Sublime tecnologico, Salerno, Edisud, 1990- tradizione francese IDERIVE, Lausanne, 1994; traduzione brasiliana Editora Experimento, San Paolo, 1995; La televisione e le passioni, Napoli, Guida, 1992; Nuovi media e sperimentazione d'artista (a cura di), Napoli, ESI, 1994; Sentimento del sublime e strategie del simbolico, Salerno, Edisud, 1996; Della fotografia senza soggetto. Per una teoria dell'oggetto tecnologico, Genova-Milano, Costa & Nolan, 1997; tecnologie e costruzioni del testo, Napoli, L'Orientale Editrice, 1998; Il Sublime tec-

nologico, Piccolo trattato di estetica della tecnologia, Roma, Castelvecchi, 1998; L'estetica della comunicazione. Come il medium ha polverizzato il messaggio. Sull'uso estetico della comunicazione a distanza, Roma, Castelvecchi, 1999, L'attività teorica di Mario Costa è stata sempre accompagnata da una intensa attività di organizzazione di eventi: agli inizi degli anni 8° ha organizzato a Napoli, col supporto della RAI-TV, una grande esposizione di videoarte, (Differenzavideo, 1982); nel 1983 ha dato luogo al primo evento italiano di "estetica della comunicazione" (L'immaginario tecnologico, Benevento, Museo del Sannio, ottobre 1983); nell'ottobre del 1983 crea, con l'artista francese Fred Forrest, il movimento internazionale dell'Estetica della comunicazione; a partire dal 1985 concepisce e dirige, presso l'Università di Salerno, ARTMEDIA. Convegno Internazionale di Estetica dei Media e della Comunicazione (edizioni: 1985, 1986, 1990, 1992, 1995, 1997, 1999); nel 1989 realizza, per la RAI-TV (Dipartimento Scuola e Educazione) la trasmissione televisiva in tre puntate: Un'estetica per i media; nel 1991 ottiene il "Premio Nazionale Diego Fabbri" per la Comunicazione: nel 1995 fonda e dirige, la Rivista Internazionale Multilingue Epihàneia. Ricerca estetica e tecnologie; nel 1999 fonda e dirige, presso le Edizioni Tempo Lungo di Napoli. "Vertici" una "Collana di Estetica e Poetiche" aperte alle questioni estetologiche connesse ai nuovi media. Ha partecipato all'organizzazione di eventi a Parigi, Koln, Toronto, Tel Aviv, San Paolo del Brasile...

ore 21.30 Improvvisazioni su Man Ray Movies



E Satie

1866 - 1925

- da Sports et Divertissements:

Pic-nic

Le Tango

Gnossienne nº 1

Gymnopédie nº 3

- Da Embryons Desséchés

Il - d'Edriophthalma

- Da Croquis & Agaceries d'un Gros Bonhomme en Bois

III - Espanana

- Da Parade

Rag Time

Poudre d'or - Valse

flauto

I - d'Holothurie

chitarra e live electronics: Marco Cappelli pianoforte:

Ciro Longobardi

Tommaso Rossi

Claudio Lugo

sax e live electronics:

Ciro Longobardi si è diplomato con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Carlo Alessandro Lapegna, perfezionandosi in seguito, come borsista CEE, presso la Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, dove ha studiato pianoforte con Alexander Lonquich e musica da camera con Franco Gulli, Maurice Bourgue e Franco Rossi. Ha seguito inoltre le masterclasses tenute da Bernhard Wambach a Darmstadt ed a Parma. Finalista e miglior pianista presso il Gaudeamus Competition 1994 di Rotterdam, Kranichsteiner Musikpreis ai 37. Ferienkurse di Darmstadt nello stesso anno, si è dedicato presso all'attività concertistica, con una particolare predilezione per il repertorio moderno e contemporaneo. Ha suonato come solista per diverse istituzioni: Novecento Musica dell'Orchestra Guido Cantelli di Milano, Nuovi Spazi Musicali e Musica Verticale di Roma, Festival Spaziomusica di Cagliari, Festival Traiettorie di Parma (Teatro Farnese), Festival di Milano Musica, Civita Festival, Saarlandischer Rundfunk di Saabruchen, Ferienkurse di Darmstadt (1996)... Ha collaborato come pianista - tastierista con l'Ensemble Edgard Varèse di Parma (Festival Traiettorie di 1996, Festival Berio), con Musikfabrik NRW, con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Saarbrucken (Musik in 20. Jahrhundert Saarbruchen 1997, Musique Action Vandoeuvre le Nancy), con l'Orchestra del Teatro di S. Carlo di Napoli. E' stato protagonista di prime esecuzioni italiane.





Ospite Gabriele Mirabassi

piano,tastiere, composizioni, arrangiamenti: Riccardo Fassi

azz in Concert

tromba: Claudio Corvini tromba: Giancarlo Ciminelli trombone: Mario Corvini

tuba, trombone basso: Massimo Pirone sax alto: Mauro Verrone sax soprano, alto: Michel Audisso sax baritono: Torquato Sdrucia

basso: Luca Pirozzi batteria: John Arnold

La musica della **Riccardo Fassi Tankio Band** propone le più interessanti innovazioni del linguaggio orchestrale contemporaneo come la suite, il contrappunto, l'utilizzazione di strutture ritmiche poco ortodosse, l'interplay tra le sezioni e i solisti. Il risultato è un progetto musicale in continuo mutamento da cui emergono le caratteristiche più evidenti dell'orchestra: passionalità, ritmo, melodie dalle forti tinte, energia, ironia. Con l'incisione del terzo C.D. "Notte" (1991) la Tankio Band si è imposta all'attenzione degli operatori e degli appassionati come la più originale big band del nuovo jazz italiano. Formata nel 1983 da Riccardo Fassi, la Tankio Band ha partecipato ai più importanti Festival Internazionali. Nell'89 e nel 91 l'orchestra ha tenuto concerti alla Radio Nazionale (Rai Uno). Ha partecipato alla trasmissione radio "Un Certo Discorso" (Rai RadioTre). Nel 90 è stato trasmesso a Radio tre l'intero concerto della Tankio Band con Steve Grossman al Festival di Ravenna '88. Nell'88

il concerto tenuto dalla Tankio Band a Piedimonte Matese (Caserta) è stato trasmesso alla televisione su Rai Tre Nazionale (Programma a cura di Alfonso De Liguoro sul Jazz Italiano). Dall'83 a oggi l'orchestra ha dato centinaia di concerti in club, rassegne, conservatori, sale da concerto presentando i più svariati programmi (Compositori di jazz del passato, Autori contemporanei americani ed europei). Nel 91 la Tankio Band con Tony Scott, solista ospite, ha suonato alla trasmissione radio "Radio Uno Sera Jazz" di Adriano Mazzoletti. Nei famosi referendum TOP JAZZ indetto dalla rivista "Musica Jazz " la Tankio Band si è classificata nel 91 " Terzo miglior gruppo del jazz italiano" e nel 95 " Secondo miglior gruppo del jazz italiano" e "Quinto miglior disco di Jazz italiano" per il brillante lavoro su musiche di Frank Zappa

Gabriele Mirabassi nasce a Perugia dove compie gli studi musicali presso il conservatorio "F. Morlacchi" e nel 1986 consegue il diploma di clarinetto ottenendo il massimo di voti e lode. Per alcuni anni si dedica all'approfondimento delle tecniche esecutive peculiari della musica contemporanea, fondando con altri giovani musicisti perugini L'Artisanat Furueux Ensemble, attivo dall'86 al '92, e collaborando regolarmente con l'Ensemble dei Quaderni Perugini di Musica Contemporanea, con l'Ensemble Veni di Bratislava e con l'Ensemble Musica Negativa di Francoforte. E' in questa veste che, spesso sotto "bacchette" prestigiose come Gunter Shuller, John Cage, Jurg Wittenbach, Siegfried Palm, Luis Andriessen e Reiner Rihn, partecipa a numerosi festivals specializzati in Italia e all'estero (Biennale di Zagabria, Melos-Ethos di Bratislavia, Festival di Atene, Salle Patino di Ginevra, Spazio Musica di Cagliari etc.). Parallelamente comincia a lavorare professionalmente in ambito jazzistico (è dell'89 il disco d'esordio alla testa di un proprio quartetto), attività che a partire dall'incisione del disco Coloriage (1991) in duo col fisarmonicista Richard Galliano, diventa a mano a mano sempre più consistente, fino a diventare praticamente esclusiva. Suona con molti tra i maggiori musicisti italiani ed europei partecipando ad importanti festivals in Italia e all'estero. Vincitore del Top Jazz '96.



ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA

G. Rossini

1792 - 1868 Sinfonia

dall'"Italiana in Algeri"

L.Van Beethoven

Concerto nº 4 in sol Magg. op. 58 per pf. e orchestra F.B. Mendelssohn

1809 - 1847

Sinfonia nº 4 op. 90

"Italiana"

Pianista: Andrea Bacchetti Direttore: Carmine Carrisi

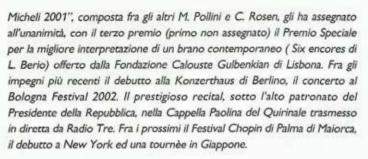
L'Orchestra Sinfonica di Roma è nata da un'idea di giovani musicisti romani di nuova formazione, ed è costituita per lo più da elementi provenienti dalle più affermate orchestre della capitale (Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera, Filarmonica di Roma).

Lo scopo che si è prefissa è la diffusione della musica classica su tutto il territorio regionale. L'Orchestra ha un vasto repertorio che va dal classico quartetto d'archi al complesso da Camera e Sinfonico. Le prime parti degli archi sono composte da: primo violino Claudio Corsi, prima viola Maurizio Melis, primo viloncello Marco Simonacci.

L'Orchestra Sinfonica di Roma, è regolarmente invitata ai principali appuntamenti musicali della Regione Lazio.

Andrea Bacchetti, nato a Genova nel 1977, è considerato uno dei pianisti più interessanti della nuova generazione di artisti iatliani. Ancora studente ottiene borse di studio da autorevoli fondazioni internazionali (Yamaha Music Foundation, Londra; Mozarteum Salisburgo; Conservatoire National Superior, Parigi). Attualmente si perfeziona all'Accademia di Imola con F. Scala. Dopo il debutto alla Sala Verdi di Milano con i Solisti Veneti diretti da C. Scimone a soli 11 intraprende giovanissimo una brillante carriera che lo porta più volte in alcuni dei più prestigiosi festivals europei (Lucerna, Salisburgo, Zermatt, Santander, Menorca, La Coruna, ecc.) e nelle principali capitali (Zurigo, Parigi, Bucarest, Madrid, Tirana, Copenaghen, Lisbona, Londra, Luxembourg) sia come solista che con orchestre di rilievo internazionale (Camerata Academia Salzburg, Festival Strings Lucerne, European Union Chamber Orchestra, Orchestra da Camera di Praga, Salzburg Chamber Soloiste, Orchestra Filarmonica Enesco di Bucarest, Orchestre Symphonique Français, Orchestra Sinfonica del Principato di Asturia, Orchestre Nationalbordeaux Aquitane, etc.) sotto la guida di importanti direttori (Baumgartner, Bellugi, Borgonovo, Ceccado, Lombard, Petitgirard, Orizio, Mandeal, Valdes, etc.). In Italia è invitato regolarmente da alcune delle principali istituzioni concertistiche, da alcune delle maggiori orchestre sinfoniche (Regionale Toscana, Sinfonica Abruzzese, Carlo Felice di Genova, Sinfonica Siciliana, Orchestra da Camera Milano Classica, Orchestra del Festival Michelangeli di Brescia e Bergamo, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano, etc.) e da alcuni dei più rinomati festivals (Torino, Brescia e Bergamo, Sorrento, Sermoneda, Emilia Romagna Festival, etc.). E' ospite regolare dal 1998 delle Serate musicali di Milano. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni discografiche, tra le quali alcune prime mondiali, per Gallo, Mondo Musica, Videoradio, Dynamic, che sono trasmesse dalle maggiori emittenti nazionali ed europee. E' ritenuto uno dei maggiori interpreti della sua generazione della produzione pianistica del M.º L. Berio, che ha eseguito recentemente al Museo della Scala di Milano in occasione di un concerto dedicato da Serate Musicali al Maestro. Si sta dedicando con passione anche alla Musica da Camera. Frequenti sono le collaborazioni con alcuni dei più rappresentativi musicisti italiani quali R. Vernizzi, L. Castellani, R. Filippini, M. Ancillotti etc. La giuria del "Premio

1



Carmine Carrisi ha iniziato i suoi studi al "Santa Cecilia" di Roma, ha maturato in seguito brillantemente il diploma di Pianoforte al Conservatorio " Pollini" di Padova. Al "B. Marcello" di Venezia si è poi diplomato con il massimo dei voti in Clavicembalo. Ha studiato Composizione e Direzione d'Orchestra all'Accademia Chigiana di Siena con il Maestro Franco Ferrara e al Conservatorio Milanese "G. Verdi" con il Maestro Otmar Maga, Al "G. Verdi" Carmine Carrisi è stato docente di lettura della paritura. È Direttore dal 1991 a tutt'oggi del Conservatorio Statale di Musica "G. B. Martini" di Bologna. Sul versante della direzione d'Orchestra, oltre alla partecipazione ad importanti formazioni di rilievo come le Orchestre Milanesi dei Pomeriggi Musicali e dell'Angelicum, ha diretto anche altre orchestre quali l'Orchestra Sinfonica di Praga (nella sua torunèe italiana), presentandosi per alcune delle più prestigiosi società di Concerti, dell'Ente Arena di Verona, l'Orchestra del Conservatorio di Bologna. E' Direttore Artistico e Direttore principale dell'Orchestra Regionale della Gioventù Musicale d'Italia e del Veneto, compaggine questa che ha condotto in alcune fortunate tournée all'estero (Italia, Germania, Francia, Austria). Ha diretto inoltre l'Orchestra da Camera Perusina, l'Orchestra Sinfonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica di Manitovoch (Stati Uniti), l'Orchestra Sinfonica Bratislava, l'Orchestra Sinfonica di Lecce, l'Orchestra del Teatro Filarmonico di Verona, l'Orchestra Sinfonica di Stato Turca, l'Orchestra Sinfonica Giapponese ed altre compaggini orchestrali in Italia e all'estero con la partecipazione di importanti solisti quali: Bruno Canino, Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Marco Tezza, Roberto Fabbricciani, Anna Loro, Walter Peloso, Stefano Milenkovich, Sonig Tchakerian, Stefano Grondona, Massimo Belli, Marcella Pobbe, il Quintetto Yuppiter, Alirio Diaz, Domenico Nordio, Paul Badura- Skoda, Narciso Yepes, Franco Mezzena, Colin Carr, Italo Capicchioni, Carlo Menozzi, Giorgio Zagnoni ed altri. Il merito all'attività artistica, il repertorio comprende oltre a programmi di musiche per Orchestre da Camera che vanno dal '700 al '900 numerosi programmi sinfonici, balletti, opere liriche. E' fondatore dal 1994, direttore artistico e direttore d'Orchestra del Laboratorio di Musica Lirica istituito a Bologna dal Conservatorio "G. B. Martini" in collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna, con la regia di Francesco Esposito. Oltre al Teatro Comunale di Bologna ha diretto Opere Liriche anche presso il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Filarmonico di Verona ed altri prestigiosi teatri italiani (Musiche di Rossini, Donizetti, Puccini). Opere in repertorio: Rossini: La Cambiale di matrimonio - L'occasione fa il ladro - Il Signor Bruschino - La Scala di seta, Il Barbiere di Siviglia; Donizetti: Il campanello - Elisir d'Amor; Puccini: Madama Butterfly (tournée in Giappone) - Bohème; Verdi: Traviata.

MEDIASCENA

DANZA PROSPETTIVA e NUOVO ENSEMBLE MEDITERRANEO

"Savor Mediterraneo"

musiche:
Vito Mercurio
voce recitante:
Emanuela Mercurio
coreografie:
Vittorio Biagi

"Savor Mediterraneo"

"Ritmi, suoni, movimenti fusi in magma incandescente, dall'inequivocabile sapore mediterraneo; così annuncia lo spettacolo che nasce dall'incontro di VITTORIO BIAGI Coreografo ed interprete con la ricchezza musicale dei vari gruppi del nostro bacino mediterraneo. Dal loro incontro si dispana il filo di una storia giornaliera, emersa a tratti, sottintesa ad altri, che ci appartiene: la seduzione della vita del suo ciclico rigenerarsi sulle sponde di questo fertile, magico mare".

Vittorio Biagi è nato alla danza in Italia ne è subitofuggito in cerca della grande danza internazionale, a Parigi, a Bruxelles, a Lione. Mentre tanti giovani seguono oggi il suo esempio, lui è tornato. Da anni le sue impennate geniali e le sue scivolate, la sua vitalità, il suo coraggio ne fanno piaccia o no - la personalità di primo piano della coreografia italiana. Inizia la carriera artistica a Genova con Mario Porcile e Ugo Dell'Ara. Entra, quindi, alla Scala, interpretando balletti di Balanchine e Massine. Con Paolo Ortoluzi è nel Balletto del XX secolo a Bruxelles, dove, primo ballerino, interpreta le creazioni di Maurice Bejart. Nel'64 debutta, coreografo, nella stessa compagnia con " Jazz Impression", premiato a Postano lo stesso anno. Dal'64 è etoile a Parigi. Nel'69 fonda a Lione "Le Ballet de Lyon", di cui è direttore, coreografo e primo ballerino. Per questo complesso crea 58 balletti per grande organico, realizzando tournées in Germania, Svizzera, Spagna, e Grecia. Rientra in Italia nel'77 all'A.T.E.R. per formare un nuovo complesso, e, sulla linea di Lyon, fonda la prima versione del gruppo chiamato, poi, Arteballetto, per il quale compone "VII Sinfonia", "La Morte di Cleopatra" ed "Alexander Nevskil". Nel'79 si stabilisce a Roma, dove dà vita a Danza Prospettiva, aggregando artisti internazionali, disegnatori luce, scenografi. Dal'83 è direttore artistico del ballo al Massimo di Palermo, dove crea " L'Italiana",

"Il Canto della Terra", "Carmina Burana" ed il "Requiem" di Verdi. Dal'87 è coreografo al Colon di Buenos Aires, all'Opera di Lyon, di Ginevra ed alla Mannaie di Bruxelles. Lavora con Falqui e Guardi in RAI ("Palcoscenico", "Come Alice", "Europa Europa", ecc.). Per Euroballetto crea "Venere", "Oriente occidente", e "Scherazade". E per la sua compagnia numerose opere tra le quali: "Racconti con Conte", "Omaggio a Miles Davis", "Resurrectio", "Verdi in Libertà". Con Danza Prospettiva, intimamente connessa con la sua storia ed il suo dinamismo, viaggia coraggiosamente per le difficili strade dell'autonomia, della libertà e della creatività, con un patrimonio ed un'esperienza unici nel panorama della Danza Europea: 168 creazioni, 12 operette, 2 commedie musicali. In perenne rinnovamento, come commenta il critico Mario Pasi: "Vittorio Biagi, il coraggio dell'avventura".





COMPAGNIA NATURALIS LABOR

2. Rue des Pommes

musiche francesi originali degli anni '50

Coreografie: Luciano Padovani Una coproduzione Albano Danza Festival Operaestate Festival Veneto Festival Oriente Occidente 2, Rue des Pommes, all'inizio è solo un indirizzo ma alla fine è una formula anzi un elisir. Elle e Lui alle prese con l'amore: dall'innamoramento dei primi giorni alle difficoltà della vita in comune, con il suo bagaglio di emozioni, gelosie e incomprensioni, fino agli anni tardi della vecchiaia.

Cuori rossi di velluto lanciati in aria e sul parquet, inseguimenti tra gli armadi, litigi e abbracci, una vecchia radio che trasmette spezzoni di film e tanti altri oggetti che entrano ed escono dalla via dei due protagonisti, il tutto accompagnato da una colonna sonora di belle musiche francesi anni '50,

lunedì 15 luglio ore 21,30 Fortezza Sangallo



ORCHESTRA PHILARMONIA DI ROMA

J. Pachelbel

1653 - 1706

Canone In re Magg.

G.F. Händel

1685 - 1759

Bourree da "Water Music"

Let the bright Seraphim

Aria per tr., sop., archi e continuo (dall'Oratorio Samson HWV57)

Giga

dalla suite per tr. "Water Music"

Eternal source of light divine

Aria per tr., sop., archi e continuo (dall'ode for the Birthday of Queen Anne HWV 74)

Desterò dall'empia Dite

Aria da Amadigi

Va tacito e nascosto

Aria da Giulio Cesare

Hor la tromba in suono festante

Aria da Rinaldo

Arvo Pärt

1935

Silouans song per soli archi

C. Broschi

1705 - 1782

Che chiedi? Che brami?

Aria dalla cantata Nice e Tarsi di N. Conforto

G. Torelli

1658 - 1709

Concerto In re magg. per tr. e archi

I. Hasse

1699 - 1783

Sol qual nave

(var. Riccardo Broschi)

G.F. Händel

Musica per I reali fuochi d'artificio

Tromba: Mauro Maur Sopranista: Angelo Manzotti Direttore: Massimiliano Muzzi

L'Orchestra Philarmonia di Roma, è nata dalla volonta di alcuni giovani musicisti romani che si sono riuniti per realizzare un progetto artistico-musicale in grado di articolarsi in multiformi aspetti del repertorio concertistico e di dedicare attenzione alla produzione dei giovani compositori. Ha inciso il Requiem di Mozart e, in prima assoluta, la cantata Arianna e Naxos di Häydn in un CD distribuito dalla Fonit Cetra. Nel giugno 1996 è stata invitata ad inaugurare il Festival Internazionale "Musica Riva" presso Riva del Garda (TN) ed è stata invitata dal Comune di Talamello (PS) in occasione delle celebrazioni in onore di Amintore Galli (1845-1919) e al S.

Leo festival dove esegue Requiem di Mozart e Stabat Mater di Rossini. Ha collaborato con Radio 3 RAI: per la lirica con la trasmissione La Barcaccia, e per la musica da camera e sinfonica, con la trasmissione Grandi Interpreti. Nel luglio 1997 è stata l'orchestra del Festival internazionale "Musica Riva", sotto la direzione du Yuri Ahronovitch che l'ha fortemente voluta per la successiva edizione dedicata alla produzione sinfonica di D. Shostakovich. Dal 1999 si concentra specificatamente su repertori di musica antica e contemporanea dando vita ad eventi originali e di ricerca che accostano la musica dei giovani compositori ad autori di musica antica. Dal 1997 al 2000 organizza e partecipa alla stagione dei concerti del Teatro dell'Orologio. Commissiona le Quattro Stagioni a quattro compositori italiani per avvicinarle alle celeberrime Stagioni di A. Vivaldi in un concerto-spettacolo con interventi multimediali curati dallo staff del Progetto KU.

Mauro Maur si diploma giovanissimo a Trieste e nel 1975 supera il concorso d'ammissione al Conservatorio Nazionale di Parigi dove si perfeziona con Thibaud. Ancora allievo del Conservatorio vince l'audizione per prima tromba all' Orchestra Nazionale di Tolosa (Plasson), con la quale effettuerà tournèes in America, Canada, Austria, Germania, Italia. Collabora con altre famose orchestre francesi (Opera, National, Radio) con prestigiosi gruppi come l'Ars Nova, Les Solistes de France, L'Ircam, con grandi solisti quali B. Hendricks, A. Isoir, P. Thibaud, e diretto da grandi maestri come Muti, Bernstein, Ozawa, Boulez, Maazel, Medaglia d'oro al Concorso Internazionale di Toulon nel 1881, Premier Prix all'unanimità al Concorso del Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi nel 1882, vincitore ai concorsi di Lille, e, in Italia, all'Opera di Roma, al S. Carlo di Napoli, all'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Ha suonato nelle più importanti sale da concerto del mondo: Carnegie Hall, New York, Boston Symphony Hall, Hollywood Bowl, Hercules Salle di Monaco, Opera di Dresda, Festspiele Salisburgo, Vienna Festspielhause, Mecaron Atene, Seul Art Center, Prado Madrid, Scala di Milano, ed altre, interpretando, accompagnato dai Solisti Veneti di Claudio Scimone, I Concerti di Tartini, Albinoni, Haydn. Grandi compositori hanno dedicato alcune loro musiche a Mauro Maur: Morricone, Theodorakis, Bussotti, Clementi, Vlad ed altri. Nella musica per il cinema e la televisione Mauro Maur è presente in più di 100 films le cui colonne sonore sono state composte da Morricone, Piovani, Ortolani, Goldsmith, Delerue, Dal 1985 è Prima Tromba nell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma.

Angelo Manzotti si dedica alla riproposta del repertorio storico dei castrati, sviluppatosi dall'inizio del Seicento, fino ai primi anni dell'Ottocento (Monteverdi, Handel, Vivaldi, Mozart, Rossini), Ha frequentato le prime due edizioni dell'Accademia Rossiniana organizzata dal Rossini Opera Festival di Pesaro, specializzandosi nei ruoli di contralto rossiniano "En travesti", continuando poi il suo perfezionamento tecnico -stilistico con Rodolfo Celletti e nell'ambito di stages sulla musica barocca (a Venezia, con Alan Curtis e a Bologna con la Jean Claude Malgoire). Riconoscimenti conseguiti: finalista al

IV Concorso Internazionale di Canto "Mario Del Monaco" (Castelfranco Veneto 1990); vincitore del 1º Torneo Internazionale di Musica (Roma 1992), con assegnazione del Premio "Lauri Volpi"; vincitore del Concorso Internazionale di Canto "Luciano Pavarotti" (Philadelphia 1992); vincitore nel 1996 del "Timbre de Platine" di Opèra International per il CD Arie di Registrazioni televisive RAI 3- Registrazione " Mozart per Farinelli. l'Europa" - Ascanio in Alba, Eurovisione 1991, RAI 1- Concerto di Carnevale per il circuito eurovisivo. 1994. RAI SAT Trasmissione Italia oh cara 30/11/99. Attività artistica: si esibisce principalmente in concerti al repertorio barocco, con clavicembalo o ensemble strumentali (I Solisti di Roma; Accademia di S. Rocco; Concerto Italiano), e in recitals rossiniani con pianoforte o orchestra (Pesaro, Rossini Opera Festival; Torino, Teatro Regio; Amsterdam, Concertgebow; Dordrecht, Belcanto Festival; Verona, Teatro Filarmonico; Milano, Pomeriggi Musicali; Praga, I Virtuosi di Praga; Londra, Hackney Empire Theatre: Madrid, Prado: Wrocław, Wratislavia Cantans; Roma, Galleria Borghese). Con il programma intitolato Le dilettevoli arie di Carlo Broschi detto il Farinelli si è presentato dal 1994 ad oggi in oltre 50 città europee.

Massimiliano Muzzi ha compiuto i suoi studi al Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" a Roma diplomandosi giovanissimo in organo e composizione organistica nel 1990. Successivamente si è perfezionato al "Mozarteum" di Salzburg studiando anche la direzione d'orchestra con Elisabeth Ullmann e Michael Gailit, specializzandosi successivamente nella prassi esecutiva barocca con Nicolas Harnoncourt. Contemporaneamente a vari corsi di perfezionamento, nel 1996 ha ottenuto l'ambito Diploma in "Virtuosismo" alla "Royal Academy of Music" di Londra con i massimi voti e la lode. Massimiliano Muzzi, organista e direttore d'orchestra romano, ha iniziato la carriera concertistica a tredici anni inaugurando l'organo della Chiesa di S. Galla a Roma. Ospite di molte tra le istituzioni più prestigiose del mondo, tra le quali la Wiener Kammerorcheter, la Konzerthaus di Vienna, la Cattedrale Francese di Berlino, la Cattedrale di Sanssouci, lo International Organ Festival di Lubecca, il Festival Ville d'Avray di Parigi, il Bach-Tage Festival di Bad Hersfeld, l'International Winter Festival di Sydney, il Budapest Festival, l'American Landmark Festival, la Orchestra de Stato de Mexico, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha al suo attivo un'intensa attività concertistica in Italia ed all'estero come organista e direttore d'orchestra. Ha curato il restauro del prezioso organo Morettini della Chiesa di S. Lucia del Gonfalone di Roma e da anni collabora con le più importanti fabbriche d'organo d'Europa come consulente, progettista e collaudatore di nuovi strumenti. Numerosi sono i concorsi dove è risultato vincitore assoluto: nel 1998, inoltre, ha ottenuto una menzione speciale al Concorso Internazionale di Composizione di Vienna. Il suo repertorio organistico spazia dal 1400 fino alla musica contemporanea e consta di circa 700 pezzi, compresa l'opera omnia di Bach (eseguita in integrale nel maggio-giugno 2000 a Roma), Mozart e Franck. Ha eseguito come solista importanti composizioni per organo o clavicembalo ed orchestra: i concerti di Haendel e Haydn per organo con la Kammerorochester di Vienna, il concerto per organo ed orchestra di Poulenc eseguito ed inciso con l'Orchestra Giovanile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e sempre con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia ha inciso in prima mondiale il concerto opera 100 di M. E. Bossi.Dal 1996 è membro onorario del "Royal College of Organists" di Londra e recentemente Massimiliano Muzzi è stato nominato Direttore Generale dell'Accademia Nazionale delle Arti di Roma. In occasione della sua recente tournée europea la critica ha accolto con entusiasmo i suoi recitals; il Wiener Zeitung ha scritto: (...) Un chiarissimo e pulito fraseggio, una magnifica interpretazione: lo stile di Massimiliano Muzzi è quasi un miracolo (...). Ed il Gramophon: "Un giovane organista italiano ha insegnato a noi tedeschi come si suona Bach; (...) per un'ora le nostre anime sono state prese dalla sua musica. Un talento eccezionale, un'interpretazione indimenticabile: tutti, proprio tutti, siamo usciti dal concerto di Muzzi chiedendo quale sarebbe stato il suo prossimo concerto: avremmo voluto ascoltarlo ancora, ancora ed ancora".

Recital pianistico ALDO CICCOLINI

C. Debussy

1862 - 1918

Préludes (Livre II)

- I Brouillards Modéré
- Il Feuilles mortes Lent et mélancolique
- III La puerta del vino
 Mouvement de Habanera
- IV Les Fées sont d'exquises danseuses Rapide et léger
- V Bruyères Calme
- VI General Lavine excentric Dans le style et le mouvement d'un Cake-Walk
- VII La terrasse des audiences du clair de lune Lente
- VIII Ordine Scherzando
- IX Hommage à S.Pickwick
 Esq. P.P.M.P.C. Grave

- X Canope Très calmeet doucemet riste
- XI Les tierces alternées
 Modérément animé
- XII Feux d'artifice Modérément anmé

F. Chopin

1810 - 1849

2 Notturni op.62

si Magg., mi Magg.

Tarantella op. 43 n° 13 in la bem. Magg.

3 Mazurke op. 59

la min., la bem. Magg., fa diesis min.

Polacca Fantasia op.61 in la bem. Magg.

Aldo Ciccolini è nato a Napoli dove ha perfezionato gli studi musicali (piano e direzione d'orchestra). Ha ereditato, da professori interposti, gli insegnamenti di Ferruccio Busoni e di Liszt. Ha debuttato al Teatro San Carlo di Napoli nel 1941 a 16 anni. A Parigi ha vinto il Concorso Marguerite Long Jacques Thibaud nel 1949.

Il successo fulmineo che la Francia ha riservato ad Aldo Ciccolini ha fatto esplodere la sua passione per la musica francese (Integrale di Satie, Ravel, Debussy). Sul podio Furt Wangler, Ansermet, Cluytens, Mitropoulos, Munch, Maazel, Kleiberg, Pretre, Ceccato, Gavazzeni, Martinon, Monteux, Plasson, e tanti altri, senza dimenticare Elisabeth Schwarzkopf alla quale lo lega un'ammirazione particolare. Con più di cento incisioni per EMI -Phatè Marconi ed altre Case Discografiche, fra le quali le Integrali delle Sonate di Mozart, Beethoven, e Debussy, etc., Aldo Ciccolini ha contribuito a far conoscere opere poco eseguite o ingiustamente trascurate. Accademico di Santa Cecilia, Officer de la Lègion d' Honneur et Dans l'Ordre National du Mèrite, Commandeur des Arts et Lettres, titolare di numerosi e prestigiosi premi, Aldo Ciccolini sceglie nel 1971 la nazionalità francese. E' stato Professore al Conservatoire National Supèrieur de Musique a Parigi. Tiene masterclasses in tutto il mondo.

Ha festeggiato i 50 anni della sua carriera in Francia il 9 dicembre 1999 a Parigi con un rècital al Thèatre des Champs - Elysèes. Recentemente gli è stato assegnato il Diapason d'or per l'Integrale dell'opera per pianoforte solo di JANACEK incisa per Abeille Music.





Concerto per organo

MASSIMILIANO MUZZI

G. Muffat

1653 - 1704

Toccata III in la minore

Padre D. da Bergamo Le cinque giornate di Milano

J. K. Kerll

1627 - 1693

Passacaglia

J. J. Charpentier

1634 - 1704

La vittoria delle armate italiane nella battaglia di monte notte

G. Morandi

da "Messa prima della battaglia" Elevazione

Offertorio



giovedì 18 luglio ore 21,30 Cattedrale Cosmatesca



PROGETTO MAZZOCCHI FESTINA LENTE

Virgilio Mazzocchi

1597 - 1646

Salmi Vespertini

Direttore: Michele Gasbarro

L'Ensemble "Festina Lente", opera nel campo della musica antica italiana rinascimentale e barocca. Intento primario è recuperare e presentare al pubblico, preziosi inediti musicali di scuola italiana del '500 e del'600, spesso accostati in sede di concerto, a brani che, per analogia, evidenziano stilemi compositivi, elementi innovativi e di originalità. Negli ultimi anni l'attenzione è stata rivolta alla produzione policorale sacra concepita per le grandi celebrazioni della Chiesa Cattolica, rinvenuta nei principali archivi capitolari delle grandi Basiliche. Il senso "prospettico" della polifonia rinascimentale è amplificata da organici multipli, ed esaltata, nelle esecuzioni, dal continuo movimento dei complessi vocali-strumentali nello spazio esecutivo.

In una ricerca di massimo rigore storico, le composizioni vengono presentate in ricostruzioni liturgico-musicali, secondo le solennità dei riti sacri romani del'600, in un inscindibile rapporto di musica, azione e parola, nel rispetto dello spettacolo barocco.

"Festina Lente" ha al suo attivo numerosi concerti ed esecuzioni di grande rilievo. Nel 1995 per la Peat Marwik KPMG ha riproposto una messa inedita veneziana del '600 di F. Cavalli. Nel 1998, in occasione del convegno internazionale su "Arte e Liturgia nel medioevo" organizzato dalla Biblioteca Herziana di Roma, ha riproposto una messa nel rito del XV secolo. Nel 1999, in collaborazione con l'Ambasciata e l'Accademia di Spagna a Roma, ha prodotto una messa secondo gli usi liturgici del XVI secolo. Nel 1998, in occasione del convegno internazionale di musicologia, promosso dall'Istituto Storico Germanico di Roma, su " Musica nel barocco a Roma " ha eseguito musiche inedite del'600 romano.

Numerose sono le collaborazioni con orchestre ed enti, pubblici e privati (KPMG Peat Marwik, Stet, Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra da Camera del Gonfalone, Ambasciata di Spagna in Italia, Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, Istituto Germanico, Biblioteca Hersiana, Società Italiana di Musicologia, Conservatorio di Musica). "Festina Lente" ha inciso nel 1997 il primo CD con una messa senese a due cori di F. Bianciardi per la "Nuova Fonit Cetra". Dal 1998 è iniziato un rapporto di collaborazione con la Casa Discografica "Dynamic" per la produzione dei propri lavori musicali. Nel maggio 1999 ha inciso un disco dedicato alla messa a due cori

"Ave Regina" di T. L. da Victoria. La critica nazionale ed internazionale ha unanimamente riconosciuto l'alto valore di tale produzione. Da sottolineare l'assegnazione del riconoscimento "Goldberg" dall'omonima rivista internazionale di musica antica e l'assegnazione dello "CHOC" dalla prestigiosa rivista francese "Le Monde de la Musique", riconoscimenti che premiano il disco e lo segnalano fra le produzioni più importanti del panorama discografico internazionale nel 2001.

Di prossima pubblicazione un disco dedicato a due messe ad otto voci di G. T. da Palestrina. Seguiranno due produzioni. Una dedicata alle messe di G. Animuccia ed una alla ricostruzione di un vespro romano con musiche di V. Mazzocchi.

Michele Gasbarro, diplomato in pianoforte e direzione di coro, ha al suo attivo numerosi concerti in Italia ed all'estero. Già collaboratore dell'Accademia Nazionale di Danza, Maestro Sostituto presso il Teatro dell'Opera di Roma, è docente di direzione di coro presso i Conservatori italiani. Si occupa, da diversi anni, di musica antica, in qualità di ricercatore ed esecutore. E' fondatore e direttore del Coro e dell'Ensemble "Festina Lente".



BANDA DELLA NATO CINCSOUTH BAND

Marce,
Sinfonie della tradizione,
Canzoni della tradizione popolare italiana

La Banda della NATO creata nel 1951, la CINCSOUTH Band è stata assegnata al Comandante in Capo delle Forze Alleate del Sud Europa (AFSOUTH) a Napoli, Italia.

A quell'epoca, l'unità era formata unicamente da personale della Marina degli Stati Uniti. E' stata poi riorganizzata nel 1974 per rispecchiare la presenza dei paesi NATO del Sud Europa presso la base di AFSOUTH. Per dimostrare i principi della "alleanza" la banda si è allargata, andando a comprendere musicisti militari provenienti da Italia, Grecia e Turchia, oltre che da Esercito ed Aeronautica Americana. Nel maggio del 1997, per la prima volta nella storia della CINCSOUTH Band, sono stati aggiunti dei Marines statunitensi.

La dichiarazione di missione della CINCSOUTH Band prevede il supporto delle cerimonie e attività militari NATO, incoraggiando l'orgoglio e migliorando il morale della flotta e del personale di campo, il reclutamento e per caso, il supporto degli eventi della comunità, favorendo le relazioni internazionali. Per realizzare tutto questo, la CINCSOUTH Band ha un gruppo per cerimonie, un ensemble di musica moderna, un quintetto di ottoni e vari gruppi misti e solisti. Tutta la Banda comprende 30 musicisti, distribuiti le loro caratteristiche individuali ed i requisiti operativi dell'unità.

Nella sua missione principale, e cioè il supporto di funzioni ufficiali come onori militari per personalità in visita, cene e ricevimenti, la banda si esibisce soprattuttoper il personale militare. Il supporto delle truppe impegnate nell'operazione AFOR/KFOR in Albania e Kosovo esemplifica l'importanza della missione della CINCSOUTH Band. Tuttavia, la banda è ben lieta di inserire molti altri eventi nel suo calendario annuale, andando incontro ai gusti di un pubblico più vasto ed eterogeneo. Fungendo da ambasciatori del CINCSOUTH e della NATO, i componenti della banda viaggiano in tutta Europa, in Medio Oriente e Nord Africa, esibendosi in cerimonie, parate e festival locali. Alcuni elementi partecipano anche ad eventi nei licei e nei conservatori di musica, per alimentare l'entusiasmo di giovani musicisti. Le varietà degli impegni dimostra ancora una volta che se anche la lingua può essere una barriera, la musica unisce.

Negli spettacoli pubblici, il loro repertorio varia dalle marce tradizionali al jazz contemporaneo e al rock. Spesso gli arrangiatori della banda onorano il paese ospitato con un pot-pourri di canzoni popolari locali. Ogni volta che viaggiano, i musicisti della CINCSOUTH Band sottolineano con la loro presenza il messaggio di unità internazionale. Come rappresentante del CINCSOUTH, la banda aiuta a rafforzare il legame di relazioni pubbliche tra le comunità militari e civili d'Europa. Come unità NATO, la banda proietta un'immagine di successo di membri delle Forze Armate così diversi tra loro e che però lavorano insieme, nell'obiettivo comune di fare musica.

ORCHESTRA SINFONICA "P.I. CIAIKOVSKI"

P.I. Ciaikovski

1840 - 1893

Ouverture Solennelle, 1812

O. Respighi

1879 - 1936

I Pini di Roma

G. Gershwin 1898 - 1937 Ouverture Cubana Schizzi Sinfonici da "Porgy and Bessy"

M.Mussorgskj 1839 - 1881 Una Notte sul Monte Calvo

Direttore: Nicolai Rogotnev

Orchestra Sinfonica "P. Claikovski". La regione di Udmurtia dove ha sede l'Orchestra, è celebre per aver dato i natali al grande compositore russo P. Ciaikowski nella città di Izhevsk -Votkinsk e quindi territorio di grandi tradizioni e cultura. Cose che si riflettono sulla grande Orchestra Sinfonica di Stato di Udmurtia che rappresenta la vetta musicale della città. Nata per iniziativa dell'Unione Compositori sin dalle sue origini si è imposta per il livello notevole degli archi e per la compattezza e corposità tipiche delle orchestre russe. Il repertorio sviluppato oltre quello tradizionale sinfonico dell'Ottocento riguarda molta musica moderna e compositori contemporanei. Ha collaborato con i grossi solisti dell'ex U.R.S.S. (Rostropovic, Spivacov, ecc.) ed organizza annualmente, oltre la stagione sinfonica il celebre festival "P. Ciaikowskj" a cui prendono parte musicisti di tutto il mondo. L'Orchestra oltre all'organico sinfonico ha delle formazioni da camera (quartetto, Ensemble fiati, archi) che evidenziano le qualità tecniche artistiche di ogni musicista.

Nicolai Rogotnev vincitore delle competizioni internazionali, lavoratore onorato delle arti della Repubblica di Udmurt, nasce il 14 gennaio 1965 nella regione Yak- Bodya, della Repubblica Udmurtia. Nel 1984 si è diplomato al College di musica "Izhevsk Music College" con voti eccellenti. Si è diplomato al "Ural State Conservatoire", con i professori V. Vishnevsky, A. Boreiko si è laureato al "Kirill Kondrachin International Conductors Competition" in Olanda. Dal 1992 ha lavorato al Balletto e al Teatro dell'Opera della Repubblica di Udmurtia; e Imavora anche come direttore principale dell'Orchestra Sinfonica di Stato dell'Udmurtia. Durante questo periodo ha lavorato su ordinazione nel Teatro Mareinskiy, con il maestro Georgiev; al Teatro Municipale di Mosca "Nuova Opera" con il maestro E. Kolobov; e in Italia con R. Schumacher, Nel 1993 ha preso parte alla "1° International Competition of Conductors" (competizione internazionale di direttore d'orchestra) a S. Pietroburgo. Nel 1995 ha partecipato alle competizioni internazionali "Maiko- International Competition" (Danimarca) -Premio Orchestra di Danimarca. Nell'Agosto 1996 ha partecipato alla "XIX Masterplayers International Music and Conductors Competition" che si è svolta in Valsolda (Italia) ricevendo il diploma di onore e il titolo di miglior direttore della "XIX Masterplayers". Nel 1997 vince una competizione a Valbzhikh (Polonia) e il secondo premio in una competizione a Besancon (Francia). Dal 1998 è il direttore principale dell'Orchestra Sinfonica del Ministero della Cultura di Udmurtia.

domenica 21 luglio ore 21,30 Piazza Duomo





FLORENCE DANCE COMPANY DANCE

Coreografie: Marga Nativo Keith Ferrone

Sinfonia Classica S. Prokofiev Still life Sound Pankow

Tango or not

A. Piazzolla, Avion Travel
e Tanghi Tradizionali

Follia conquistami M. Foscolo, A. Cellai

Bolero M. Ravel



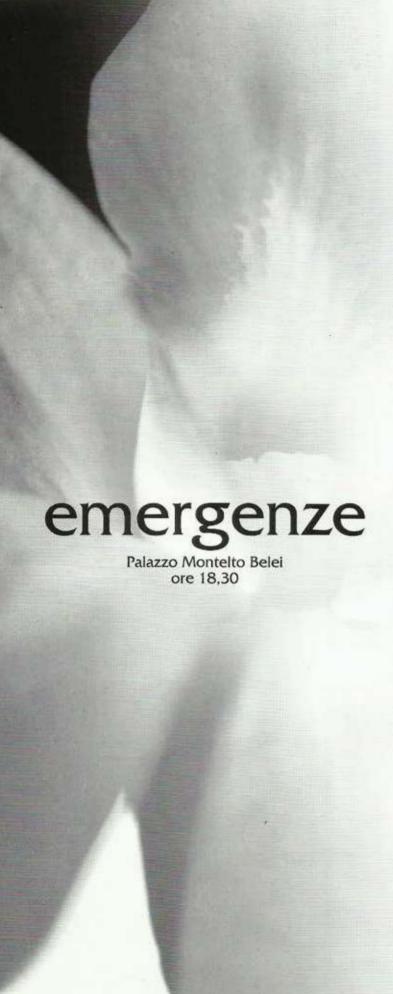
Artisti di fama internazionale hanno collaborato alla realizzazione degli spettacoli della Florence Dance Company, tra i quali gli stilisti Emilio Gavallini, Giulia Carla Cecchi e Romeo Romei, i pittori Enrico Baj, Luigi Doni e Giovanni Spinicchia, gli scenografi Lorenzo Ghiglia, Vladimir Kara ed Emanuele Luzzati, i compositori Jonathan Romeo, Gian Carlo Cardini e Michael Galasso, gli scrittori Mario Luzi e Magdalen Nabb, il regista Ugo Chiti, i videomakers GMM e Aida, i Dj Pise e Live Jazz Base Libera e i gruppi musicali Pankov, Lyric Ensemble, Trio di Tirana, i musicisti Stefano Maurizi e Thomas Desy, l'Orchestra Leopolda delle Ferrovie dello Stato, formazione musicale ufficiale della compagnia, e in progetti virtual live su Internet con Unit.Net. e www.digimusic.net.

Una caratteristica importante dei lavori della Florence Dance Company è la rappresentazione dal vivo delle composizioni musicali, siano esse per singolo strumento o grande orchestra, allo scopo di mettere in rilievo la creazione "coreo-musicale" dei balletti. Ne risultano spettacoli pieni di piacevoli emozioni per il pubblico, il quale vede lo stile lineare e lirico della danza classica nella preparazione didattica dei danzatori, ma coglie anche il neoclassicismo della sua interpretazione coreografica, un ascolto musicale facile ma di grande impatto orchestrale, costumi e scene affascinanti, il tutto raccolto in una presentazione registica che racconta attraverso la danza storie, impressioni di vita, rapporti fra persone e esperienze vitali in chiave teatrale e ballettistica. Le produzioni del Florence Dance Festival sono replicate durante l'anno in collaborazioni con teatri e festival interessati a proporre la danza come un'esperienza teatrale completa, rivolta ad un pubblico che comprenda non solo gli irriducibili amanti dell'arte tersicorea ma anche una più vasta platea popolare, con l'intenzione di promuovere e diffondere il piacere della danza avvicinandola alla gente. Spesso gli spettacoli sono preceduti da incontri tra il pubblico e i protagonisti in scena nonché da matinèes organizzate per gli alunni delle scuole.

Progetti immediati e futuri includono nuove produzioni del coreografo Raffaele Marinari per l'inverno 2001 al Teatro Goldoni, la presentazione della Saga dell'Earth Trylogy con l'Orchestra Leopolda delle Ferrovie dello Stato per la primavera 2002, il progetto Kurt Weill, Lost in the Stars, e un'inedita coreografia di Karole Armitage. L'estate 2002 si pronuncia con un powerhouse project di Carmina Burana e Bolero realizzato in



collaborazione con l'Estate Fiesolana. Durante l'anno, la Florence Dance Company è impegnata in costruzioni coreografiche e performances meno complesse ma che conservano la vera coreo-musicale creativa ispirata ai lavori di artisti visivi, scultori e videomakers all'interno della rassegna mensile Etoile Toy Visula Arts Florence, presentata in un contesto semi-teatrale negli studios del Florence Dance Center e replicata in spazi non canonici come musei, gallerie, giardini etc... Inoltre, l'esperienza teatrale, coreografica e musicale del Florence Dance Company abbraccia interventi artistici e organizzativi nell'ambito di moda, televisione, cinema, turismo oltre a Special Events nel settore della promozione commerciale.



Palazzo Montelto Belei - lunedì 8 luglio ore 18,30

RECITAL PIANISTICO ROBERTO GIORDANO

R. Schumann

1810 - 1856

Kreisleriana op.16

Otto fantasie

A. Skriabin

1872 - 1915

Sonata nº 5 op. 53

L. Berio

1925

Dai "Sis Encores pour plano"

brin (1990) leaf (1990)

erdenklavier (1969)

wassermlavier (1965)

F. Liszt

1811 - 1886

Parafrasi sul Rigoletto

di G. Verdi

Schubert - Liszt

1797 - 1828

Der Muller und der Bach

F. Liszt

Reminiscences de Don Juan

Fantasia sul temi

del Don Giovanni di Mozart

Roberto Giordano nato a Tropea nel 1981, inizia gli studi di Pianoforte con Angela Masneri. A soli 14 anni viene ammesso all' "Ecole Normale de Musique A. Corlot" di Parigi, Accademia di alto perfezionamento nella classe di Marcella Crudeli dove consegue i diplomi del corso di Studi di Esecuzione Pianistica con l'unanimità e le felicitazioni della giuria. Nel 1999, a soli 18 anni, si diploma presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Attualmente frequenta l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, allievo dei Maestri Piero Rattalino e Leonid Margarius. E' stato premiato in molte rassegne e concorsi pianistici nazionali ed internazionali: Primo Premio Assoluto: al Concorso Musicale Europeo Città di Moncalieri (1995); al Concorso Pianistico Internazionale per Giovani Pianisti (Roma 1996); al Premio Seiler organizzato dall'associazione F. Chopin di Roma e al Vº Concorso Carla Fineschi; Primo dei segnalati al Concorso "Venezia 2000"; alla prima edizione del Concorso Internazionale "Classic' Azur" 2001 di Antibes (Francia). Ha inoltre conseguito il secondo premio (primo premio non assegnato) al XXIº Concorso Pianistico Premio Rendano; al VIIº Concorso Internazionale "Città di Sulmona": al Xº Concorso Pianistico Internazionale Roma 1999 nel cui ambito riceve il premio "A. Roussel" conferitogli dal Comitè A. Roussel di Parigi. Finalista al 53° Concorso Busoni 2001.

Nel 2000 gli è conferita la borsa di studio "Silvio Taddei", riservata ai migliori diplomati, in organo e pianoforte, dei conservatori di Pesaro e di Firenze. In Italia come all'estero è ospite di alcune delle principali istituzioni concertistiche sia come solista che con orchestre di rilievo internazionale (Orchestra Filarmonica di Stato Rumena, Filarmonica Marchigiana, Orchestre Regional de Cannes) nei più rinomati festivals riscuotendo ovunque successo di pubblico e di critica. Di recente è stato ospite del prestigioso festival di "Wallonie" (Belgio) dove ha tenuto un recital assieme al Maestro Josè Van Dam; inoltre è stato invitato dalla "Jeunesses Musicales" per una lunga tournèe musicale in Belgio. Si sta dedicando con passione alla musica da camera. Frequenti sono le collaborazioni con il grande baritono Josè Van Dam, la violoncellista Marie Hallynck, e il violinista cinese Feng Ning. Ha al suo attivo l'incisione di tre CD.

Le sue esecuzioni sono state registrate e trasmesse dalla RTBF, Radio Belga e RAI Radio-tre. Ha frequentato e tenuto vari corsi di perfezionamento in Italia e all'estero conseguendo prestigiosi riconoscimenti.

Palazzo Montelto Belei - martedì 9 luglio ore 18,30

RECITAL PIANISTICO

FILIPPO BELLONI

R. Schumann

1810 - 1856

Sonata nº 2 op. 22 in sol min

J. Brahms 1833 - 1897

Scherzo op.4 in mi bem. min.

F.Liszt

1811 - 1886

Ballata nº 2 in si min.

F. Chopin

1810 - 1849

Polacca nº 5 op.44 In fa dlesis min.

F. Chopin

Polacca n°6 op.53 in la bem. Magg. "Eroica"

Filippo Belloni nato a Roma nel 1969, compie gli studi musicali contemporaneamente agli studi liceali classici e universitari. Nel 1988 consegue la Maturità Classica e vince una borsa di studio pluriennale presso la Residenza Universitaria della Fondazione "Domenico Tardini" in Roma. Si diploma brillantemente in Pianoforte nel 1991. Nel 1994 frequenta il Corso di Alto Perfezionamento presso l'Istituto di Cultura e Lingua Russa in Roma con i maestri Pavel Egorov e Mikhail Pethukov. Dal 1995 al 1997 segue il Master Internazionale di Perfezionamento con Aldo Ciccolini, presso l'omonima Accademia. Nel 1998 frequenta il Corso di Perfezionamento Pianistico del Mº Nazzareno Carusi a Pescara, Nel 1999 segue il Corso di Perfezionamento con il Mº Marcella Crudeli, direttrice del Conservatorio di Pescara, presso l'Accademia Nazionale Pescarese. Nel 1997 ha vinto il 1º Premio al Concorso Pianistico Nazionale di Rieti e il 2º Premio ai Concorsi Nazionali di Brindisi e Albenga, Attualmente insegna Pianoforte presso l'Associazione Culturale " Musica Arte & Cultura" di Civita Castellana, di cui è anche direttore artistico e presso la Scuola Musicale Comunale di Nepi, dove è docente titolare dal 1997. Da due anni tiene anche un apprezzatissimo Laboratorio di Propedeutica Musicale presso la scuola Materna Statale " Piazza di Vittorio" di Civita Castellana. Svolge con ottimi consensi di pubblico e di critica attività concertistica e cameristica in varie città italiane. Nel 1997 e nel 1998 è stato Direttore Artistico della Manifestazione Musicale "Autunno in Musica".





emergenze-

Palazzo Montelto Belei - giovedì 11 luglio ore 18,30

VIOLINO SOLO

MARKUS PLACCI

I.S. Bach 1685 - 1750 Partita nº 3

S. Prokofiev 1810 - 1856

Sonata solo

K. Jarret 1945 Suite for violin solo F. Kreisler 1875 - 1962 Recitativo and scherzo

E. Ysale Sonata 3 "ballade"

Markus Placci (19 anni) si è diplomato con lode e menzione speciale presso il Conservatorio G. B. Martini di Bologna. Ha iniziato lo studio del violino all'età di otto anni, entrando poi al Conservatorio, dove si è distinto ottenendo il premio quale miglior allievo dell'anno scolastico 1995/1996. A 13 anni si è esibito accompagnato dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna.

Ha continuato gli studi sotto la guida di Zakhar Bron a Lubecca in Germania, e Vadim Brodsky, trasferendosi in seguito a Boston, dove, ricevuta una borsa di studio presso il Boston Conservatory (University), ha potuto far parte della classe di Zinaida Gilels. E' stato inoltre invitato, con borsa di studio, a Philadelphia. A 16 anni è stato membro più giovane dell'EUYO (European Union Youth Orchestra), con la quale ha poi continuato la collaborazione. E' stato selezionato per rappresentare l'Italia a Bruxelles in un concerto solistico ed è stato assieme al Maestro Pavarotti ad una trasmissione di Telemontecarlo. Ha eseguito varie Masterclasses dei Maestri M. Quarta, I. Kaler, L. Ciulei, E. Tcuhugajeva, e si è esibito al fianco di artsiti come il Maestro Antonio Ballista. Ha vinto primi premi in diversi Concorsi quali "Giovani Musicisti Gargano", "Aulos", "Vittorio Veneto" (1994 sezione A1, 1995 sezione A2, 1997 sezione B), e il concorso indetto dal Boston Conservatory. Diverse sono le borse di studio a lui assegnate da Lyons e Rotary Club. Ha vinto il Premio di "Migliore Diplomato d'Italia", che gli ha permesso di incidere un CD.

Appena diplomato, ha ricoperto il ruolo di "Concertino dei Primi Violini" al Teatro Comunale di Firenze (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino).

Palazzo Montelto Belei - venerdì 12 luglio ore 18,30

DUO VIOLINO E CLAVICEMBALO

D.Scarlatti

1685 - 1757

Sonata K 91 in sol min.

per vl. e basso continuo

Sonata K 115 e K 116 in do min. per clavicembalo

Sonata K 77 in la min. per vl. e basso continuo

G. F. Händel

1685 - 1759

Sonata per vl. e basso continuo

desunta dalla Sulte nº 2 in fa magg. per clav. e da un altro brano per cembalo (versione inedita)

Suite nº 3 in re min. per clavicembalo

Sonata in re magg. op.1 nº 13 per vl. e basso continuo

violino: Laura Ammannato clavicembalo: Luca Purchiaroni

Laura Ammannato si diploma in violino nel 1994 presso il Conservatorio Statale di musica "A. Casella" de L'Aquila dopo aver studiato i Maestri Giusto Cappone e Antonio Marchetti, per poi perfezionarsi con i Maestri Pasquale Pellegrino, Vladimir Spivakov (Campus Internazionale di Sermoneta - Latina), Olga Vilkomirskaia (Ecole de Musique di Colmar - Francia), Ruggero Ricci, Bruno Canino (musica da camera) e Boris Belkin (Accademia Musicale Chigiana - Siena).

Nel 1999 si laurea in Musicología al D.A.M.S. di Bologna ed è prossima a conseguire la specializzazione post-laurea in Didattica della Musica presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Consegue, nel dicembre 2000 la qualifica di Operatore di Musicoterapia presso la Scuola Europea di Musicoterapia di Corinaldo (AN). Ha svolto tirocinio di propedeutica musicale in alcune scuole elementari della capitale e attualmente conduce laboratori di musica in alcune scuole materne della sua città, dirige un coro di voci bianche a Roma e insegna violino nelle scuole comunali di Musica di Nepi e Vallerano. Oltre all'attività che la vede impegnata in duo col clavicembalista Luca Purchiaroni, suona in varie formazioni cameristiche (duo con pianoforte, trio e quartetto d'archi) ed orchestrali; ha collaborato con l'Orchestra Amodir della Diocesi di Roma, l'Orchestra Aureus Concentus dell'Oratorio della Vallicella in Roma; è tuttora membro dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Viterbo (spesso diretta dal Mº Franco Petracchi) e di quella cameristica del Festival Barocco della stessa città. Ha avuto esperienza di orchestra Jazz presso la Scuola St.Louis di Roma sotto la guida del M° Bruno Tommaso. Ha frequentato i corsi di formazione orchestrale sinfonica di Lanciano (CH) nel 1991 e di Budrio (BO) nell'A.A. 91/92 e di musica barocca a Viterbo nel 1992 con il Maestro Rinaldo Alessandrini.

Luca Purchiaroni si diploma in Organo e Composizione organistica, e successivamente in Clavicembalo con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Segue subito dopo i corsi di perfezionamento in Organo Antico presso l'Accademia Chigiana di Siena e in Clavicembalo e Clavicordo ad Arezzo, con il M° C. Stembridge, e con il M° L. F. Tagliavini e corsi di Basso Continuo con il M° J. B. Christenssen. Nel 1985 vince il secondo premio al Concorso Nazionale Organistico "Città di Viterbo". Dal 1984 svolge una attività concertistica che lo vede impegnato come solista e come continuista in vari complessi corali e strumentali, tra i

quali l'ensemble "Il terzo suono", la "International Chamber Orchestra", l'orchestra "Roma Symphonia", il C.I.M.A. (Centro Italiano di Musica Antica), e che lo porta a suonare con la Israel Philharmonic Orchestra sotto la direzione di Zubin Mehta, e con l'orchestra di Radio Sophia. E' fondatore dell'orchestra Aureus Concentus, con la quale si è esibito in Italia e all'estero. Ha inciso con l'orchestra Roma Symphonia e con l'Orchestra Barocca della Fondazione Scarlatti. E' fondatore e direttore musicale del gruppo di strumenti barocchi "Arioso" e del Coro Polifonico "Juan del Enzina", già "Coro Polifònico Cervantes" dell'Istituto Spagnolo di Cultura "Cervantes" di Roma. Ha partecipato inoltre come relatore a conferenze sull'organo e sulla musica antica a Roma e a Bratislava. Come organista presta servizio in varie Chiese di Roma, ed è titolare dal 1992 nella Chiesa di S. Ignazio da Loyola e dal 1999 presso la Sala Paolo VI (Sala Nervi) del Vaticano, in occasione dell udienze del Papa.



emergenze

Palazzo Montelto Belei - sabato 13 luglio ore 18,30

RECITAL PIANISTICO

ENRICO MAZZONI

L.V. Beethoven

1770 - 1827

Sonata in do min. nº 8 op.13 "Patetica"

F. Chopin

1810 - 1849

Notturno in Sib min. nº 1 op. 9 Notturno in do min. nº 1 op. 48

C. Franck

1822 - 1890

Preludio corale e Fuga

F. Busoni - J.S. Bach

1866 - 1924

Ciaccona in re min.

dalla II partita per violino solo

Enrico Manzoni compie gli studi pianistici parallelamente a quelli della scuola media superiore presso l'Accademia di musica M. Clementi di Civita Castellana con il Maestro Paolo Matteucci, diplomandosi nel 2001 presso l'Istituto Musicale G. Briccialdi di Terni. Si è esibito come solista e in duo con violino e clarinetto in concerti e concorsi nelle città di Civita Castellana, Viterbo, Roma, Camerino (Concorso Nazionale, 3° posto in duo con violino), Alessandria (Concorso Internazionale J. Brams 4° posto in duo con il clarinetto), Pisa (semifinalista al concorso nazionale città di Pisa).

Ha partecipato a due edizioni del "Bassiano Musical Festival" di Latina come solista, seguendo i corsi di interpretazione e analisi musicale tenuti dal Maestro Marco Albrizio; è organista nel Duomo di Civita Castellana e col·labora da due anni con la "Corale S. Maria Maggiore Civita Castellana" e il coro "Cantarmonici della Via Francigena" di Vetralla; nonché con la "Banda Musicale città di Civita Castellana" come "Prima Tromba e Vice Maestro". Insegna nell'Accademia di Musica M. Clementi le materie Pianoforte principale e complementare, cultura musicale generale e storia della Musica. Studia composizione con il Maestro F. Bastianini.

Palazzo Montelto Belei - domenica 14 luglio ore 18,30

DUO BIAGINI MARZOCCHI

PIANOFORTE A 4 MANI

F. B. Mendelshonn

1809 - 1847

Ouverture Fingals Hole op. 26 (trascrizione dell'autore)

C. Schumann

1819 - 1896

Trascrizione per pf. a 4 manl del Quintetto per pf. e archl op. 44 R. Schumann

F. Liszt

1811 - 1886

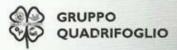
Rapsodia ungherese n° 2 (trascrizione dell'autore)

P.I. Ciaikovski

1840 - 1893

Capriccio Italiano op. 45 (trascrizione dell'autore)

Moglie e marito, Cristina Biagini e Marco Marzocchi, hanno svolto i loro studi presso il Conservatorio "L. Refice" di Frosinone, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode rispettivamente con Marylen Mouquet e Clementina Martinez. Hanno approfondito poi la loro formazione pianistica frequentando presso l'Accademia Musicale Pescarese il corso triennale internazionale di alto perfezionamento tenuto da Michele Marvulli. Dopo significative esperienze in qualità di solisti ed in diverse formazioni cameristiche, il desiderio di condividere anche artisticamente la vita li porta a dedicarsi con sempre maggior entusiasmo al duo pianistico. Vincitori di numerosi concorsi nazionali ed internazionali (1º premio assoluto concorso nazionale "Città di San Mauro" 1996, 2" premio concorso internazionale "Roma 1996 1º premio concorso nazionale "Città di Cesenatico" 1997, 1º premio concorso nazionale "Giulio Rospigliosi" 1998, 1º premio assoluto concorso internazionale "Gino Gandolfi" 1998, 1º premio concorso internazionale "Roma 1999", tersi classificati e borsa di studio per notevoli meriti artistici al concorso internazionale di duo pianistico "Silvio Omizzolo" 2000, 1º premio assoluto nella categoria 4 mani e due pianoforti e premio "San Giovanni Valdarno" consistente nell'incisione di un CD al concorso nazionale "Feroci 2000", si sono messi in evidenza per la notevole fusione dell'intenzione musicale, il virtuosismo brillante, l'equilibrio sonoro che caratterizzano le loro esecuzioni. Dopo il debutto nel '90 presso la sala del trono di Villa D'Este a Tivoli, hanno tenuto regolarmente concerti in Italia ed all'estero (Francia, Spagna, Croazia, Ungheria, Russia) riscuotendo sempre il caloroso consenso del pubblico ed apprezzamenti della critica. Si sono esibiti in sale prestigiose, tra le quali l'Auditorium del Foro Italico e il Teatro Argentina di Roma, il Teatro "F. Stabile" di Potenza, la sala del Casinò sociale del Teatro Verdi di Salerno, il Teatro "Luigi Bon" di Udine, la sala dei concerti del Museo Liszt di Budapest, la sala Scriabine di Mosca, l'Auditorium Viader di Girona, l'Ateneu di Barcellona, Hanno collaborato con l'orchestra da camera di Budapest, e con l'orchestra regionale di Roma e del Lazio. Il loro percorso artistico è ricco di importanti esperienze formative: dopo il significativo incontro con il Mº Kostantin Bogino, che ha curato per quattro anni la loro preparazione presso l'Accademia Angelica Costantiniana di Roma, hanno frequentato il corso biennale della scuola superiore di musica da camera del Trio di Trieste ottenendo il diploma di merito. Hanno ricevuto inoltre lusinghieri apprezzamenti nel corso dell'unica master class italiana del duo Tal - Groethuysen e da Katia Labeque, con la quale hanno frequentato, nell'estate 1999, un seminario presso l'Accademia Musicale Chigiana. Nel 1998 il duo ha inciso un compact disc per la Phoenix classics con musiche di Schubert, Czerny e Stravinskij, che ha ricevuto notevoli consensi della critica sia per la particolare scelta del programma proposto che per l'eccellente interpretazione. Ultimamente, sempre per la Phoenix classics, ha partecipato all'incisione di un CD monografico dedicato al compositore contemporaneo Tiziano Bedetti. Il vasto repertorio, in continua evoluzione, spazia dal barocco al contemporaneo e permette la formulazione di programmi da concerto versatili ed originali che offrono l'occasione di ascoltare sia il repertorio più noto per duo pianistico, che opere meno conosciute.



INTERBANCA S.P.A.

con sede a Milano - Corso Venezia, 56, fondata nel 1961 dal Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia e Banca Nazionale dell'Agricoltura, sin dalla sua nascita si è distinta per un'intensa attività nell'erogazione del credito e per un'operatività in tutti i settori del finanziamento che ne hanno fatto punto di riferimento per la crescita della media impresa.

Dal 1997 con l'ingresso nel Gruppo Antonveneta (7º Gruppo Bancario in Italia) assume un ruolo strategico nel Equity Investment, nell'Investment Banking e nell'Intermediazione Mobiliare, forte di un nuovo management di provata esperienza e successo. I servizi offerti da Interbanca sono rivolti all'impresa italiana, target di riferimento della stessa. A tal fine sono state create nuove strutture dedicate che hanno consentito un rapido sviluppo della nuova operatività già nel corso del 1998.

Nel giugno 1999, a seguito di una offerta pubblica di vendita e di sottoscrizione le azioni Interbanca sono state ammesse alla quotazione in Borsa.

Interbanca è presente in maniera capillare su tutto il territorio nazionale direttamente con una rete propria di 11 filiali (Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catania, Milano, Napoli, Roma, Torino, Treviso, Vicenza) e si avvale, inoltre, della rete di circa 1000 sportelli del gruppo di appartenenza nei quali, in linea con la strategia di massima attenzione al Cliente, viene fornito, da parte di un management qualificato, accesso ai mercati dei capitali e servizi specialistici.

L'integrazione delle due anime della Banca, quella tradizionale della concessione del credito a medio termine e quella innovativa della finanza straordinaria, rende Interbanca oggi una realtà unica in grado di impegnarsi a fianco dell'impresa per finanziare iniziative di sviluppo e sostenerne la crescita globale.

L'operatività di Interbanca, il cui obiettivo primario è la creazione di valore mediante la crescita dei servizi alle imprese, si concretizza in una serie di interventi a "tutto campo" a servizio delle Imprese Italiane che la rendono competitiva nei confronti della concorrenza e le conferiscono a pieno titolo il ruolo di "partner d'impresa" nei confronti delle Aziende.

Interbanca interviene nelle varie realtà imprenditoriali che abbiano un obiettivo di crescita, un progetto di sviluppo: concede finanziamenti, fornisce capitali di rischio, valuta aziende le accompagna in Borsa, risolve i problemi di finanza strutturata e innovativa, ricerca nuovi partners od altri investitori.

Interbanca Gestione Investimenti S.G.R SPA

Nell'ottobre del 1997 Interbanca ha costituito Interbanca Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A. (IGI), Società di gestione di Fondi Chiusi.

SCC S.P.A.

Nel Settembre del 2000 Interbanca ha fondato SCC SpA, veicolo multipurpose, costituito al sensi della nuova normativa italiana sulla cartolarizzazione (Legge 130/99) allo scopo di poter realizzare operazioni di securitization di crediti originati da società non bancarie.

Si ringrazia GIORGIO CIRLA, Amministratore Delegato INTERBANCA S.p.A. per il significativo sostegno al Civita Festival.

Ingresso Libero

Segreteria organizzativa: Assessorato alla Cultura • Tel. 0761/590313 • Fax 0761/590322 Informazioni e comunicazioni: Ufficio Turistico Comunale • Tel: 0761/590407 • E-mail: fabiogaladini@thunder.it

www.civitafestival.it

